



Novembre 2023

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



AUTOVELOX: PREVENZIONE O CASSA?

In Veneto l'apparecchio fa incassare oltre 57 milioni di Euro

Inutile premettere che il rispetto delle norme del Codice della strada, e tra queste i limiti di velocità, da parte di tutti è imprescindibile per la sicurezza stradale e per la prevenzione degli incidenti. L'ingegnere toscano Fiorello Sodi che ha ideato e brevettato nel 1966 l'autovelox non poteva prevedere che, dopo oltre cinquant'anni, la sua invenzione sarebbe diventata argomento di scontro politico e, più concretamente, sarebbe diventata **fonte di bilancio per tanti Comuni**. Le proteste e i **sabotaggi**, l'ultimo in ordine di tempo riguarda l'abbattimento per la seconda volta dell'apparecchio di **Giacciano con Baruchella** in provincia di Rovigo; in precedenza segato alla base, anche in questo caso due volte, quello di **Bosaro** (Ro); tagliato probabilmente con una smerigliatrice portatile anche l'apparecchio di **Taglio di Po**; abbattuto con un trattore quello di **Tribano** (Pd); fatto esplodere con un ordigno quello delle 24.000 multe in un mese di **Cadoneghe** (Pd); a **Torri del Benaco** (Vr) danneggiato con delle biglie di acciaio da un pensionato con una fionda; a **Firenze** diventato il bersaglio di colpi di arma da fuoco; a **Cosenza** spento sotto i colpi di una mazza baseball. Insomma una vera e propria "ribellione" che sta dilagando un po' ovunque, assumendo le forme più svariate tanto da diventare un vero e proprio bollettino che tutti i giornali riportano quasi quotidianamente. E per non parlare delle numerose inchieste che riempiono i programmi delle televisioni nazionali che riguardano sia **la regolarità degli appa-**

rati (le due certificazioni una del Ministero delle Infrastrutture e quella "metrologica" che dovrebbe rilasciare il Ministero delle Imprese ma che secondo l'associazione "Migliore tutela" manca per tutti i modelli per colpa anche di una legge che risalirebbe al 1890) sia la loro collocazione, per i controlli delle pattuglie e per le postazioni fisse, molto spesso situati in modo nascosto, per

orari, sulle uscite delle autostrade dove c'è il limite di 40 chilometri orari. Di certo la fantasia non manca. La percezione da parte degli automobilisti e anche da parte mia, alla fine di questa piccola ricerca, è che lo strumento dell'autovelox sia usato come una tassa occulta, organizzata con il metodo della "pesca a strascico" che nulla ha a che vedere con la sicurezza stradale e la prevenzione

GRAPPA: AUTOVELOX GLI INCASSI 2022

1	Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Valbrenta, Solagna (VI)	€ 394.623
2	Borso del Grappa (TV)	€ 76.506
3	Rossano Veneto (VI)	€ 52.429
4	Cassola (VI)	€ 30.832
5	Romano d'Ezzelino (VI)	€ 18.532
6	Asolo (TV)	€ 2.935
7	Fonte (TV)	€ 1.962
8	Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno(TV)	€ 1.358
9	Marostica (VI)	€ 692
10	Mussolente (VI)	€ 500
11	Rosà (VI)	€ 0
12	San Zenone degli Ezzelini (TV)	€ 0

Fonte: Ministero dell'Interno 2022

esempio, subito dopo una curva, all'uscita di una galleria, non correttamente segnalati e visibili come prevede il codice della strada, piazzati subito dopo un cartello che riduce la velocità ad esempio dai 70 a 50 chilometri

degli incidenti. Cosa ci dicono i numeri? **Un decimo degli autovelox installati nel nostro pianeta sono in Italia: ben 11.060** secondo la statistica Europea 2022 che vede seconda la Gran Bretagna con 7.652, terza

la Germania con 4.675, quarta la Francia con 3.688, quinto il Belgio con 3.051, sesta la Svezia con 2.417, settima la Spagna con 2.219, ottava l'Austria con 1.467, nona la Repubblica Ceca con 1.274 e decima la Finlandia con 1.097. Per dare un ordine di grandezza a livello internazionale, il paese con più dispositivi per la rilevazione della velocità è la **Russia con 18.406** apparecchiature seguita dal **Brasile con 16.759**. Passiamo ora alle cifre incassate dai Comuni con l'utilizzo degli autovelox, sempre nel 2022 (fonte: Ministero dell'Interno, "Rendiconti proventi violazioni Codice della strada"). Nei comuni capoluoghi di regione in testa c'è la città di **Firenze con 23.273.742 Euro**: avete capito bene, oltre ventitré milioni di Euro, praticamente **quasi 64.000 (sessanta quattromila!) Euro al giorno**, seguita da **Milano con 12.979.151 Euro**, Genova con 10.768.187 Euro, Roma con 6.151.292 Euro, Bologna con 4.292.139, Venezia con 4.207.879, Palermo con 4.121.991, Potenza con 2.890.285, Torino con 2.582.434, Ancona con 1.708.233, Bari con 1.131.986, Trieste con 691.037, Trento con 606.101, Cagliari con 311.087, Bolzano con 107.629, Napoli con 18.700 Euro, L'Aquila con 583 Euro. Per terminare con l'ultimo posto ex aequo per **Aosta, Campobasso, Catanzaro e Perugia a zero Euro**. In totale i soli capoluoghi di regione fruttano la "modica" cifra di oltre 75 milioni di Euro, superfluo sottolineare l'imbarazzante differenza tra le città prive di sanzioni e quelle in testa alla graduatoria, verrebbe da pensare che Firenze, Milano e Genova siano piene di "pirati della strada".

Continua a pagina 4...

TENUTA
AMADIO

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Romano d'Ezzelino pag. 15
- Pove del Grappa pag. 16
- Cassola pag. 16
- Mussolente pag. 17
- Rosà pag. 18
- Rossano Veneto pag. 18

Notizie dall'Asolano

- Possagno pag. 19
- Pieve del Grappa pag. 21
- Asolo pag. 21
- Borso del Grappa pag. 23
- Castelcucco pag. 23
- Fonte pag. 23
- San Zenone degli Ezzelini pag. 24

"Grappa Notizie" il giornale della Pedemontana

Anno I numero 3 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/11/2023
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

Immobiliare Ponte Vecchio

Vuoi vendere o affittare il tuo immobile?

SIAMO QUI PER AIUTARTI

Servizi:
Consulenze e valutazioni gratuite immobili

Vendite e affittanze residenziali, commerciali e direzionali

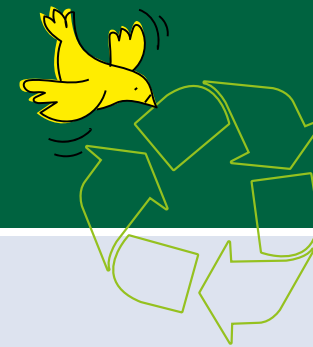
Registrazioni contratto d'affitto

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUA ESIGENZA

BASSANO DEL GRAPPA
www.immobiliarepontavecchio.it
info@immobiliarepontavecchio.it
Tel. 0424 522284 | Cell. 340 4655263

Seguici
f i

Dove lo butto?



Carta e Cartone

La raccolta differenziata di **Carta e Cartone** riguarda i materiali a base cellulosica: giornali, riviste, fogli, quaderni, sacchetti, scatole e confezioni per alimenti, ecc.

In un anno nel territorio di Etra vengono raccolte circa **30.000 tonnellate** di carta e cartone che vengono avviati a riciclo in appositi impianti di selezione e di trattamento per la produzione di **nuova carta!**

COME CONFERIRLI



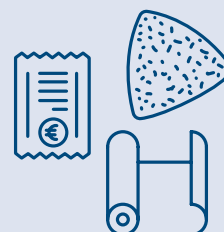
Cartoni del latte, succhi e altre bevande

I Cartoni per bevande e per alimenti vanno conferiti con **Carta e Cartone**. Prima del conferimento rimuovere il tappo di plastica, svuotare il contenitore da eventuali residui e, preferibilmente, schiacciarlo.



Cartone della pizza, contenitori burger

I Cartoni della pizza o altri contenitori in cartone per alimenti (patatine fritte, pop corn) se troppo sporchi e con residui di cibo, vanno conferiti nel **Secco residuo**, gettando gli eventuali scarti organici nell'**Umido**.



Scontrini, carta forno, carta oleata per affettati

La carta termica (scontrini), la carta oleata (quella usata per affettati e formaggi), la carta forno, la carta carbone, la carta vetrata... pur contenendo nel loro nome la parola "carta", devono essere conferite nel **Secco residuo**.

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etrspa.it





OUTLET GRISPORT
Via Guglielmo Marconi, 28,
31030 Castelcuoco TV, Italia
www.grisport-store.it

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Abbiamo lasciato alle spalle un ottobre... Apocalittico, in cui ci è parso che il fuoco di un autunno ancora estivo avrebbe brucia-

E INTANTO CONTINUANO LE GUERRE... DI POTERE

▪ Dalla mela dell'Eden, non abbiamo imparato la lezione

to tutti i tasselli, alcuni a noi sconosciuti, che compongono la geografia del pianeta. A partire dall'attacco lampo, un solo giorno, dell'Azerbaijan al Nagorno Karabath, piccola regione appartenente al primo dopo il disfacimento dell'Urss, ma abitata solo da centomila armeni di antichissima origine. I motivi reali? Parole come petrolio e gas, perdurando il lungo embargo di quelli russi, ci chiariscono all'istante l'importanza di quello azero, disponibile invece sulla piazza. Poi, l'attacco inatteso e terribile di Hamas a Israele ha cancellato d'un colpo ogni speranza di accordo con i palestinesi, mentre assistiamo muti allo svolgere degli eventi. C'è poi l'Africa: i migranti, che sbarcano da noi a Lampedusa e tanto ci impegnano, non provengono solo dal nord del continente ma anche dai paesi sub-sahariani, dove si susseguono colpi di stato provocati dalle milizie jihadiste e da quelle della Wagner. In Estre-

mo Oriente tensioni sempre più evidenti nel Mar cinese meridionale e apertissimo il conflitto tra Cina e Usa su Taiwan. Fresco d'un viaggio in Russia, benedetto da Putin (e dalla solita Cina), il dittatore della Corea del Nord, Kim Jong, aggiunge un tassello in più ai nuovi assetti internazionali. Mentre gli ayatollah iraniani, repressa al momento la valorosa rivoluzione delle donne, sempre più vicini alla Cina (come la Siria peraltro) hanno fornito ad Hamas in gran quantità armi e odio contro Israele. Che dire di noi europei, poco uniti e molto disposti a scambiarsi colpi bassi pur di trionfare nelle elezioni del giugno 2024? E dell'America, garante in Occidente dei valori democratici, che ci siamo conquistati col sangue dei conflitti del secolo scorso? Avrà ancora la forza di resistere davanti ai bellicosi aspiranti al nuovo ordine mondiale? Mentre istituzioni create a tutela dell'assetto raggiunto, l'Onu in particolare, ci sembrano aver perso ogni

smalto. Potremo ancora usare parole quali negoziati, disarmo, cooperazione? Eppure il Pianeta dovrebbe serrare le fila contro il brutale innalzamento del clima, che provoca disastri ovunque. Si narra che gli uomini del Medioevo nel 999 attendessero atterriti la fine del mondo, prevista da una leggenda di Nostradamus ("mille e non più mille"). Passò il Mille e non accadde. Ora siamo noi, onnipotenti tecnologi del Terzo millennio, a mettere in dubbio la nostra sopravvivenza. Non accadrà, se divenuti di colpo impotenti davanti a troppo avversità, sapremo trovare la giusta dimensione umana, che non sta negli estremi. Mangiando la mela di Eva, quella volta i nostri progenitori avevano tentato di divenire simili a Dio. Ci era andata male, ma cacciati dal Paradiso dell'Eden non abbiamo ancora abbandonato la speranza di un illimitato potere gli uni sugli altri. Sarebbe ora di farci un pensiero...

LE GUERRE DI ECONOMIA E I SONDAGGI DEL DIVORZIO

▪ In Palestina muoiono mentre in Italia Giambruno e Ricci annacquano la Finanziaria

Muoiono, muoiono ancora: civili, militari, donne, uomini, bambini ed anziani. Muoiono ancora una volta sotto le bombe di una guerra nata per una terra che ognuno rivendica come "propria": Israele occupa i territori che la Palestina rivendica oramai dal lontano 1967. L'Italia è tra una morsa, stretta da due guerre inutili quanto sanguinarie, la vicina Ucraina ed ora il conflitto in Israele. I tiggì governativi ci hanno quasi abituato a certe immagini e dopo pochi giorni dall'inizio del conflitto già calava la tensione e l'attenzione dell'opinione pubblica. Eppure l'Italia è particolarmente vulnerabile, la nostra economia dipende moltissimo da ciò che sta accadendo Medioriente: è in momenti come questi che una strategia economica di crescita basata sull'apporto esterno di energia, perseguita negli anni da tutta la politica italiana di ogni schieramento, si rivela fallimentare. Di fatto espone l'Italia al ricatto di coloro da cui dipende per l'energia, energia senza la quale l'industria non potrebbe funzionare. Quin-

di gas (che oggi importiamo dall'Algeria, dopo le sanzioni con la Russia) e petrolio che importiamo dal mondo arabo e che oggi ha già avuto un'impennata dei prezzi del 5 per cento ma le stime peggioreranno. Forse, a distanza di anni dalla sua (ancora misteriosa) scomparsa, qualcosa sulle scelte relative all'autonomia energetica in Italia che Enrico Mattei stava intraprendendo, dovrebbe essere rivalutato, soprattutto sul fronte delle fonti energetiche rinnovabili. Ma torniamo ai tempi nostri, dove oltre alla crisi energetica e all'aumento dei prezzi e dell'inflazione, stiamo assistendo all'approvazione di una Finanziaria di corto respiro che servirà soprattutto per far arrivare i partiti senza il fiato corto alle prossime scadenze elettorali, europee di aprile in primis. I provvedimenti adottati sono "a debito" per cui vanno a finanziare interventi che poi peseranno sul debito pubblico, senza considerare il fatto che sono "a scadenza", ovvero durano solo un anno, e poi?

Poi si vedrà, per intanto passi anche questa tornata elettorale che dovrebbe confermare l'asse destra-centro dell'attuale Governo. Ma ad inquinare ed annacquare manovre e manovre ecco che entra in scena a gamba tesa il duo Ricci-Giambruno: il primo abile e rodato regista ed il secondo inconsapevole (?) protagonista della sit-com che ha avuto come conseguenza l'epilogo della love-story con la premier donna, indignata ma ferma, decisa e impavida contro i brutti e cattivi che volevano attaccarla. Risultato? Sondaggi di opinione in crescita, mondo femminile schierato con la premier, gradimento della stessa alle stelle: che dire? Un "incidente di percorso" che ha fatto bene politicamente e a livello di opinione pubblica: insomma Giambrunasca non poteva scegliere momento migliore, tant'è che l'astuto Ricci se n'è uscito con i fuorionda proprio a ridosso di questa Legge finanziaria annacquata di cui oramai non parla più nessuno nel paese dei siparietti. Ora ci attende l'autunno, vietato

Punto di Vista

a cura di Michele Celegghin



dire freddo, con i motori già riscaldati per le prossime, oramai annuali, scadenze elettorali ed il partito dei delusi astensionisti che s'ingrossa ancora, al di là dei sondaggi.



WATERWAY

CORSI DI NUOTO E FITNESS
PER TUTTE LE ETÀ

www.waterway.it

Nelle piscine di:
MAROSTICA VI
FOLGARIA
PERGINE VALSUGANA
LEVICO TERME
BORGO VALSUGANA
INFO: 3208490893



Playlist

a cura di Giuseppe Paolin
ex-deputato della Repubblica italiana

Continua dalla prima pagina...

In **Veneto** l'autovelox incassa oltre **57 milioni di Euro**: la provincia di Padova con 20.899.987,27 Euro doppia quella di Rovigo con 10.107.595,64 Euro, a seguire Venezia con 9.482.122,06 Euro, Verona con 7.099.342,98 Euro, Treviso con 4.669.505,26 Euro, Belluno con 3.997.051,68 Euro e ultima Vicenza con "solo" 981.392,70 Euro. Per i Comuni, al primo posto troviamo Padova con 4.924.784 Euro, segue Venezia con 4.207.880, Cittadella

che raggruppa anche Campodoro e San Giorgio in Bosco (tutti in provincia di Padova) con 3.875.134 Euro, Treviso con 2.723.992, Verona con 2.327.268 e al sesto posto San Giovanni Lupatoto (Vr) con 2.223.281 che con i suoi 24.000 abitanti è un decimo del comune di Verona (oltre 250.000 abitanti) ma divise solo da 100.000 Euro di sanzioni. Riepilogando, la situazione dei 563 comuni Veneti è la seguente: **194 non dichiarano incassi** con l'autovelox; **122 in-**

cassano dai 60,55 Euro di Pianezze (Vi) ai 9.929,70 Euro di Vigonza (Pd); 108 incassano dai 10.000 Euro di Stienta (Ro) ai 96.683,50 Euro di Villorba (Tv); **124** incassano dai 110.096,49 Euro di Sedico (Bl) ai quasi 5.000.000 milioni di Padova, per finire con 15 Comuni che non inviano i conti. Vince la speciale classifica abitanti-incassi il comune di **Bagnolo di Po** in provincia di Rovigo che con i suoi 1.374 abitanti incassa quasi due milioni di Euro (1.919.456,90). Gli ultimi numeri riguardano gli incidenti stradali: nel nostro Paese nel 2022, secondo l'Istat, sono stati 165.889 con 3.159 morti e 223.475 feriti, in sensibile aumento rispetto al 2021 quando gli incidenti erano 151.875 con 2.875 morti e 204.728 feriti. **Aumentano gli autovelox, aumentano gli incidenti, aumentano i feriti e aumentano i morti.** La riforma del Codice della strada del 2010 prevedeva che il Governo avrebbe dovuto con decreto regolamentare due grandi questioni. La prima riguardava la **trasparenza dei rendiconti dei Comuni**

su quanto incassano e come spendono i soldi che introitano dalle multe, che ricordiamo andrebbero destinati a miglioramenti della sicurezza delle infrastrutture, in generale la sicurezza dei pedoni (attraversamenti pedonali più sicuri, sicurezza nei pressi delle scuole, rifare l'asfalto usurato o danneggiato, segnaletica stradale), e in questo caso siamo arrivati a quasi due terzi dei Comuni che rendicontano; resterebbe da verificare il corretto utilizzo dei soldi che in molti casi servono per acquistare altri autovelox e comunque per un utilizzo "corretto" servirebbe una regia almeno provinciale per redistribuire su tutta la rete stradale quelle risorse e non solo su una piccola parte "comunale". La seconda questione riguardava la regolamentazione sul corretto uso degli

CAPOLUOGHI DI REGIONE: AUTOVELOX GLI INCASSI 2022

1	Firenze € 23.273.742
2	Milano € 12.979.151
3	Genova € 10.768.187
4	Roma € 6.151.292
5	Bologna € 4.292.139
6	Venezia € 4.207.879
7	Palermo € 4.121.991
8	Potenza € 2.890.285
9	Torino € 2.582.434
10	Ancona € 1.708.233
11	Bari € 1.131.986
12	Trieste € 691.037
13	Cagliari € 311.087
14	Bolzano € 107.629
15	Napoli € 18.700
16	L'Aquila € 583

Aosta, Campobasso, Catanzaro, Perugia € 0

Fonte: Ministero dell'Interno 2022

VENETO: AUTOVELOX GLI INCASSI PER COMUNE 2022

1	Padova € 4.924.784
2	Venezia € 4.207.880
3	Cittadella, Campodoro, San Giorgio in Bosco (PD) € 3.875.134
4	Treviso € 2.723.992
5	Verona € 2.327.268
6	San Giovanni Lupatoto (VR) € 2.223.280
7	Camposampiero, Borgoricco, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero (PD) € 2.040.818
8	Piove di Sacco (PD) € 1.937.033
9	Bagnolo di Po (RO) € 1.919.457
10	Carmignano (PD) € 1.781.089

Fonte: Ministero dell'Interno 2022

autovelox e soprattutto la loro collocazione. Durante la scorsa legislatura, anche nella Commissione parlamentare "Tutela dei consumatori e degli utenti" con il presidente Simone Baldelli (a tal proposito vi suggerisco la lettura del suo libro "Piovono Multe" che racconta anni di battaglie parlamentari in difesa di automobilisti e motociclisti), ci siamo occupati del problema ma, come spesso accade in questo Paese, per mille motivi non si riesce a trovare una soluzione in tempi ragionevoli. Urgono regole chiare ma che purtroppo da sole non bastano, hanno bisogno anche di tanto buon senso da parte dei sindaci per ristabilire prima di tutto un **corretto rapporto di fiducia fra istituzioni e cittadini!**

SANT'EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.

*Organizza ora la tua cena aziendale!
troverai un'offerta personalizzata.*

Contra' Corte 54
36061 Bassano del Grappa
www.santeusebio.com
+39 0424 502114



IL RISTORANTE DEI VINI
tutte le sere dal lunedì al sabato



Speciale Etra

Salute e sicurezza sul lavoro: fattore di crescita per le aziende

A Borgoricco (Pd) Etra riunisce istituzioni, università, magistratura, sindacati, aziende e tecnici



La sicurezza è un investimento non un costo, non è un lusso ma un dovere ed è un fattore di crescita per le aziende. Ne è convinta Etra che proprio sul tema della prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha organizzato con l'Università di Padova il convegno "Il ruolo dei tecnici della prevenzione e il loro contributo alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" che si è svolto a Borgoricco (Pd) il 20 ottobre. "La nostra azienda registra dati in calo relativamente agli infortuni sul lavoro - ha commentato Flavio Frasson - Non sono solo numeri, ma indicatori della forte attenzione ai temi della prevenzione, salute e sicurezza in azienda. Etra si occupa di formazione e prevenzione anche oltre i limiti previsti dalla normativa, coinvolgendo tutti, dai lavoratori alla dirigenza. Lavoriamo perché il tema sia parte integrante dell'attività quotidiana, ma anche per cambiare il paradigma culturale del benessere aziendale percepito. In questo senso ci proponiamo come azienda di riferimento tra le realtà medio grandi del Veneto per la gestione del personale, in coerenza con la nostra mission, che prevede di valorizzare le risorse umane con formazione costante e mirata". Manuela Lanzarin, assessore alla Sanità, ai Servizi sociali e alla Programmazione socio-sanitaria

della Regione Veneto ha voluto sottolineare l'importanza della promozione di una cultura della sicurezza: "l'incontro, concentrato sul profilo del Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, proprio per la peculiarità e trasversalità delle competenze, ha posto l'attenzione su di una figura centrale nel contesto dell'impresa. Non a caso questo incontro si è tenuto grazie all'organizzazione di una multiutility importante com'è Etra". L'onorevole Alberto Stefani, sindaco di Borgoricco, ha sottolineato: "il tecnico ha un ruolo fondamentale che va implementato anche dal punto di vista legislativo in una Regione che si pone come benchmark per la qualità dei servizi di prevenzione e sicurezza". Proprio la professoressa Mariella Carriero, presidente del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ha illustrato finalità e sbocchi occupazionali del corso promosso dall'Università di Padova che vede un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea di quasi l'84 per cento. Michele Mongillo della Direzione regionale prevenzione del Veneto ha affrontato il tema delle politiche regionali. "La Regione ha attivato un nuovo piano strategico regionale 2022-2023 per la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro, che rappresenta un impegno congiunto

di Pubblica amministrazione e Parti sociali. La Pubblica amministrazione deve migliorare la propria attività di controllo e semplificazione della normativa". La collaborazione e l'integrazione tra i professionisti della prevenzione sono state sottolineate da Giangiacomo Marchesan dirigente delle Professioni sanitarie dell'area della Prevenzione Ulss 4 Veneto orientale che è entrato nel merito dei ruoli e delle competenze delle diverse figure attive all'interno degli Spisal (Servizi di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro) delle Ulss. Maria Luisa Scapellato, professoressa associata di Medicina del lavoro, Azienda ospedaliera Università Padova, ha focalizzato il suo intervento sulla promozione della salute quale strategia complementare a quella della tutela della salute dei lavoratori, che tenga conto degli effetti sulla salute umana dei rischi legati a stili di vita e ai rischi professionali. "Lo Spisal dell'Ulss 6 Euganea conta dai 35 ai 42 Tecnici di Prevenzione a servizio di 107 mila insediamenti produttivi e 316 mila lavoratori dipendenti", lo ha ricordato Giuliano Caccin, coordinatore dei tecnici della Prevenzione Spisal Ulss 6. Per Andrea Girlando, sostituto procuratore della Repubblica di Padova, sono fondamentali la tempestività e la velocità nelle indagini, nell'acquisizione delle

prove e delle testimonianze, così come la rapida risposta della Magistratura all'indagine svolta. Gianfranco Refosco, Segretario Cisl Veneto, ha sottolineato come, dopo anni di calo, il dopo covid-19 stia segnando una inversione di tendenza per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, ma ogni danno fisico, ogni morto in più rappresentano una sconfitta per la nostra società. Marina Spiazzi di Confindustria Veneto Est, ha sottolineato: "la cultura della sicurezza è la prima vera arma di prevenzione e per questo è necessario intervenire nelle scuole di tutti i livelli e gradi direttamente o attraverso gli insegnanti". Paolo Tabasso della Pinelli Avvocati ha precisato: "c'è la necessità che le procedure siano scritte e condivise con il lavoratore, il datore di lavoro e quanti intervengono in caso di infortuni". Le conclusioni del convegno sono state affidate ad Angelo Foresta, vicepresidente nazionale dell'Albo dei Tecnici della prevenzione: "devo fare i complimenti al Veneto - ha detto - perché da quanto emerso oggi è chiaro che tutti gli attori coinvolti in questo ambito parlano la stessa lingua: la vostra è una Regione che si può proporre come modello per le altre Regioni. La comunicazione è importante e non si deve mai smettere di parlare di prevenzione e di formazione sulla sicurezza".

Comunicato stampa - Etra Spa





Festa del Radicchio



41^a edizione

Rio San Martino apre i battenti alla 41^a Edizione della Festa del Radicchio. Ricca come sempre di novità, eventi, spettacoli, attrazioni e cultura.

Lasciatvi tentare

I gioielli del nostro territorio

Dal 10 al 26 Novembre 2023

Rio San Martino di Scorzè (VE)



News Regione Veneto

Entra in funzione cassa di laminazione sul Muson dei sassi tra Riese Pio x e Fonte

“Nella settimana in cui ricordiamo il quinto anniversario della tempesta Vaia la notizia dell’entrata in funzione della cassa di laminazione del torrente Muson dei Sassi ci rende davvero orgogliosi. Ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo programmato e messo in campo imponenti opere di difesa idrogeologica che oggi consentono alla nostra Regione di guardare con maggiore serenità ai cam-

biamenti climatici e ai continui fenomeni atmosferici anche estremi che si abbattano con frequenza sui nostri territori”. Così Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto commenta la notizia che martedì 24 ottobre è entrata in funzione, per la prima volta, tra i comuni di Riese Pio X e Fonte, in provincia di Treviso, la cassa di espansione sul torrente Muson dei Sassi realizzata dalla Regione del Veneto per mettere

in sicurezza i territori rivieraschi. Dato il livello idrometrico registrato in quella mattinata sul corso d’acqua che a Castel-franco veneto ha raggiunto i 2,30 metri, è scattato lo stato di attenzione e, avendo la Regione tramite il Genio civile, a disposizione la cassa funzionante, seppur non ancora collaudata, è stato deciso di metterla in funzione per collaudare la funzionalità dell’opera al fine di mitigare l’effetto delle piogge intense di quella mattina. “La Regione ha investito molto in quest’opera - commenta ancora Zaia - stiamo parlando di vari finanziamenti complessivi per oltre 18 milioni di Euro a partire dalla gestione commissariale dell’alluvione del 2010. Fondi che, come nel caso specifico, possiamo ben dire che sono stati ben usati per tutelare il territorio contro il rischio idrogeologico”.



Info utili



Concorso Colli Veneti edizione 2023



Bando rottamazione dei veicoli



Campagna vaccinale anti Covid - 19



Servizi per Imprese e Professionisti

Apertura attività - **Contabilità** e Fisco
Paghe e Lavoro - **Privacy**
Credito e **consulenza finanziaria**
Ambiente e Sicurezza - POS - Corsi di sicurezza
Formazione - Benessere organizzativo

Servizi Cittadini

730/Mod. REDDITI - **ISEE** - IMU
RED- **Pensioni** - Invalidità civile
Dimissioni telematiche - **Naspi**
Assegno Unico Universale - Sostegno alla Genitorialità - Congedi - Contratti di **lavoro domestico (colf e badanti)**
SPID - Identità digitale

Altri servizi

Ebav - Edilcassa Veneto - Sani.In.Veneto
Solidarietà Veneto Fondo Pensione

CNA ASOLO

CAF CNA SRL
PATRONATO
EPASA-ITACO

Viale E. Fermi 37
31011 Asolo (TV)
Tel. 0423/55152
asolo@cna.it



Vuoi conoscere di quali agevolazioni o bonus puoi beneficiare?

Calcola il tuo **ISEE** con Cna Asolo!



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Zero Branco (Tv): Bruno Zago e i primi cinquant'anni di Pro-Gest

Dal suo primo lavoro come operaio in una fabbrica di scatole ad undici anni, ad oggi, quando Bruno Zago il "re della carta" festeggia i suoi cinquant'anni di attività con un fatturato sempre in crescita. Un impero vastissimo che si compone di ben sei cartiere e 22 aziende della filiera, dislocate un po' in giro per tutta la penisola. E lui è sempre al timone della sua Pro-Gest dal 1973, anno della fondazione della sua fortunata azienda di Ospedaletto di Istrana, quartier generale dell'azienda leader per la realizzazione di carta riciclata, packaging alimentare e montagne di cellulosa. **Agli albori dei primi 50 anni di attività, che bilancio si sente di fare?**

"Sicuramente è un bilancio positivo ed interessante, sono stati cinquant'anni di grandi soddisfazioni e di qualche preoccupazione, ma questo credo faccia parte del gioco e della vita". **Ha accennato a qualche preoccupazione...** "Sì, è successo due o tre volte che c'erano dei cali di lavoro, situazioni economiche con qualche perplessità e questo è accaduto nei primi anni Settanta e poi alla fine degli anni Ottanta; il lavoro si è ripreso molto bene a metà anni Novanta fino all'exploit dello scorso anno. Quest'anno il mercato si è un po' ridotto, sia per le guerre in atto che per altre cose, portando ad un minor volume ed una lieve flessione. Ma noi siamo sempre pronti e preparati, per superare i momenti più delicati ed un po' difficili, nella speranza che il mercato cambi e offra profitti e dia sempre qualche buona soddisfazione. Ma a parte questi possibili cali e questi momenti delicati, abbiamo fatto i nostri budget anche per i prossimi anni e non ci discostiamo molto dai precedenti, nonostante l'aumento dei tassi, l'aumento dell'energia ed altri aumenti, ma complessivamente e con minimi sforzi riusciamo a superare questi cali determinati dal mercato". **Quali sono le annate che potrebbe indicare come momenti più fiorenti che avete vissuto in questi cinquant'anni?** "Io direi che abbiamo sempre trascorso periodi e annate discretamente buone, ma ci sono stati dei periodi particolari più difficili degli altri. Ricordo ancora che abbiamo fatto gli anni Ottanta molto bene, così anche gli anni Novanta anche se verso la fine di quel decennio la borsa è andata giù e ci sono stati dei momenti di tensione ma che abbiamo superato molto bene grazie alla scelta di dirigerci verso il settore alimentare che ci ha permesso di lavorare molto bene. E la scelta alimentare è stata vincente quella vincen-

te". **Ha qualche rimpianto o qualche progetto non realizzato?** "Qualche piccolo rimpianto si può sempre averlo, qualche occasione poteva essere presa, poteva essere sfruttata al meglio. Però in buona sostanza mi sento soddisfatto di aver fatto tutto quello che si poteva fare, di aver fatto crescere notevolmente l'azienda maniera lineare e buona, sia nei momenti difficili dove abbiamo cresciuto più lentamente sia nei momenti più buoni quando abbiamo avuto la possibilità di sfruttare la meglio tutte le nostre grandi potenzialità. Ma di grossi rimpianti non ne ho proprio. Ho fatto tutto quello che pensavo di fare e credo di aver condotto questa azienda, sia con il mare calmo sia con il mare un po' mosso, abbastanza bene". **Ma per condurre bene questa nave, quali sono stati i comandamenti che l'hanno guidata?** "In certi momenti le cose ed i comandamenti si sono fatti anche complicati. Ma il mio primo comandamento è stato senz'altro quello di un grande attaccamento al lavoro, attaccamento ai risultati, attenzione posta alla parte commerciale, ai ricavi ovviamente, con un'attenzione particolare a non aver tanti crediti fuori e non riscossi. Sotto questo profilo ci siamo sempre messi al riparo dai crediti che non si possono più riscuotere. Altro

comandamento è quello di aver posto molta attenzione alla gestione dell'azienda, che ha portato la nostra realtà aziendale ad insoliti zero. Questo è da sempre stato un buon risultato per noi, un orgoglio, tant'è che molte persone ci chiedono: ma come fate a non aver insoliti? Altra cosa fondamentale, che non devo assolutamente mancare di citare, è la mia famiglia: l'attaccamento che tutti insieme abbiamo avuto per questa nostra azienda e tutti insieme siamo sereni". Se dovesse ripartire con l'esperienza lavorativa dei cinquant'anni, cosa eviterebbe di fare? "Beh ripartirei con lo stesso slancio che ho avuto già nel 1973 quando ancora giovanissimo sono partito per questa grande avventura che mi ha portato fin qui. Partirei e rifarei tutto ciò che ho fatto, magari qualche volta valutando un po' di più, cercherei di fare qualche rischio in meno ma legato soprattutto agli ultimi anni che sono stati più difficili. Negli anni '70, '80 e '90 di poteva fare conto del credito bancario e di conseguenza si potevano fare certe operazioni, oggi il mondo bancario è più ristretto quindi le operazioni sono più faticose, i tempi sono più lunghi, pertanto oggi bisogna usare molta più prudenza di quella dei decenni scorsi, quando le operazioni bancario-aziendali era molto

più snelle e più veloci da farsi". **Come vede il futuro lavorativo in particolare la manodopera che oggi rispetto a ieri scarseggia?** "Manca anche da noi e questo è un bel problema comune a tutti. Dobbiamo cercare di fare del nostro meglio. C'è un ricambio continuo oggi, proprio perché c'è tanta richiesta di manodopera: arrivano, rimangono due mesi e poi scappano, provano altrove. Certo che è un momento molto difficile!". **Per proteggere il tesoro che oggi scarseggia, ovvero la forza lavoro, da grande imprenditore cosa suggerirebbe?** "Credo ci sia la necessità di ridurre gli oneri, fare in modo di aumentare gli stipendi e nel contempo, ci sia un maggiore potere d'acquisto. La mancanza di manodopera è anche figlia di questo: i 50 o 100 Euro al mese fanno la differenza e la gente cambia in continuazione; tutti noi imprenditori ci rubiamo gli operai e loro fanno questa corsa per aver un maggiore potere d'acquisto e noi assistiamo a questo turnover". **Si ritiene soddisfatto in questi cinquant'anni per l'aiuto, il contributo portato a tante realtà associative del suo territorio?** "Nel nostro piccolo abbiamo sempre fatto qualcosa, contribuendo a mantenere in vita le associazioni del territorio locale".

Chi è Bruno Zago

- 73 anni;
- Ad 11 anni inizia a lavorare in una fabbrica di imballaggi;
- Nel giro di pochi anni passa da operaio a capo-fabbrica;
- A 23 anni intraprende l'attività imprenditoriale;
- Nel primo anno di attività ha raggiunto un fatturato di 1 miliardo di vecchie Lire.




Elena Pasqualetto
 Abbigliamento



elenapasqualettoabbigliamento

Via Marconi, 10 - Badoere (Tv)

349 3429814





FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Le novità sulla riscossione nella Legge di Bilancio in discussione



Pochi dubbi sul fatto che, nel quadro della nuova Legge di bilancio in discussione, a tenere alta l'attenzione (ed in apprensione) i contribuenti, sia la possibile stretta sui pignoramenti. Con i crediti che potrebbero essere incassati direttamente dal Fisco. Se passasse la norma l'Agenzia della Riscossione avrebbe la possibilità di accedere direttamente all'archivio dei rapporti bancari e finanziari del contribuente moroso verificando, nel contesto, se ci siano delle disponibilità sui suoi conti. Da qui in avanti l'Agenzia, evitando molti e complicati passaggi, qualora si riscontrasse che ci sono dei fondi, (così si legge nella bozza del testo in discussione) l'Agente della Riscossione redige e notifica telematicamente al terzo l'ordine di pagamento. Un ordine di pagamento al terzo che dovrà però anche essere notificato anche al debitore. Una notifica che deve arrivare, a pena di nullità, non oltre i 30 giorni dopo l'emissione dell'ordine di pagamento. Che significa che potrebbe anche essere sconosciuto al debitore. Oggi la situazione risulta un po' diversa considerando che con le regole che hanno visto la luce ancora nel 2006, l'Agente della Riscossione può procedere al pignoramento delle somme dovute dal debitore ma attraverso una procedura che risulta complessa ma anche molto lunga, vale a dire poco efficace. Difatti una volta notificata la cartella al debitore e qualora questi non pagasse, l'Agenzia delle Entrate - Riscossione può comunque accedere all'archivio dei rapporti bancari e finanziari del contribuente mettendo in modo un meccanismo ma che deve anche rispettare la privacy. Con la banca che fornisce all'Agenzia il nome degli intermediari che hanno rapporti con il contribuente, ai quali l'Agenzia può chiedere, per iscritto, notificandolo anche al debitore, un elenco dei beni e delle cose da loro dovute al debitore. Con l'atto finale che l'Agenzia della Riscossione, può ordinare a questi soggetti di versare le somme al posto del debitore.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

16/11/2023	
BANHE E POSTE	versamento ritenute sui bonifici
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	versamento imposte persone fisiche titolari di p. Iva
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI:	versamento mensile
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	versamento ritenute
INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE	versamenti
INPS	versamento pescatori autonomi
IVA	liquidazione e versamento Iva mensile e saldo Iva 22
OICR	versamento ritenute su proventi
SOSTITUTI D'IMPOSTA	vers. imposta sostitutiva incrementi produttività e vers. ritenute
SPLIT PAYMENT	versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti
TOBIN TAX	versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
INPS	versamento contributi minimi artigiani e commercianti
20/11/2023	
AGENZIE LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE	comunicazione mensile
FASC	versamento contributi mensili
ENASARCO	versamento contributi aziende preponenti
IMPRESE ELETTRICHE	comunicazione dati canone TV
30/11/2023	
ASSEGNAZIONE AGEVOLATA BENI AI SOCI	perfezionamento e versamento imposta sostitutiva
CASSA INTEGRAZIONE	richieste per eventi non evitabili mese precedente
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	versamento imposte persone fisiche non titolari di p. Iva
ENTI NON COMM. E AGRICOLTORI ESONERATI	presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
ENTI NON COMM. E AGRICOLTORI ESONERATI	versamento Iva intracomunitaria
ESTROMISSIONE AGEVOLATA BENI IMPRESA INDIVIDUALE	comunicazione reddituale
INVIO UNIEMENS	dati mese precedente
LIBRO UNICO	compilazione e/o stampa mese precedente
TREGUA FISCALE	ravvedimento speciale versamento 3° rata
ROTTAMAZIONE QUATER	pagamento rata

Progettiamo, comunichiamo, aumentiamo, condividiamo i vostri progetti, vicino e lontano.



Stampa Offset | Editoria | Digitale | Grande Formato | Visual Merchandising | Packaging | Materiale POP
 Adesivi | Etichette | Vetrofanie | Car Wrapping | Carte da parati | Allestimenti Fieristici





VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

• FORNITURA PARQUET • LAMINATI • PVC • POSA IN OPERA
LEVIGATURA RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA



COSMET S.N.C.

Certificazioni:
CENTRO DI TRASFORMAZIONE
UNI - EN 1090-1
UNI - EN 288/3
UNI - EN 287/1
UNI - EN - ISO 9001
ISO - 3834
WPS - SOA

COSTRUZIONI METALLICHE
CARPENTERIE MECCANICHE

Progettazione e montaggio di:
Cancelli e Recinzioni •
Tettoie e Pensiline •
Travature •
Capannoni •
Scale interne •
esterne di emergenza
Carpenteria medio pesante •
Taglio Plasma •
Lavorazione Lamiera •

Via B. Guolo, 37 - S. ALBERTO di ZERO BRANCO - TV - Tel. 0422 485686
www.dbcosmet.it info@dbcosmet.it

Clic dal Brenta



Istituto "Parolini" di Bassano del Grappa: un ampliamento da 7,5 milioni di Euro



Lunedì 16 ottobre, il presidente della Provincia di Vicenza, Andrea Nardin, è venuto a Bassano del Grappa presso l'istituto agrario "Parolini" dove assieme all'assessore regionale all'Istruzione Elena Donazzan, ai sindaci di Bassano del Grappa, Elena Pavan, e di Pove del Grappa, Francesco Dalmonde, la preside del "Parolini" Anna Rita Marchetti, è stato inaugurato idealmente il cantiere per l'ampliamento del nuovo istituto: l'obiettivo è quello di riunire in un unico plesso le attuali due sedi, trasformando il complesso scolastico di via San Bortolo in una cittadella scolastica moderna e funzionale. Si tratta di un intervento atteso da oltre vent'anni che vale 7,5 milioni di Euro provenienti da fondi Pnrr, oltre otto se si considerano anche le opere complementari. Nell'occasione sono stati anche inaugurati il ponte di accesso alla scuola e l'intervento di sistemazione della scarpata lungo il Brenta, che ha permesso di riaprire il percorso "Giro del Brenta", opere già realizzate dalla Provincia di Vicenza con un totale di 760.000 Euro, in parte fondi propri e in parte grazie a un contributo della Regione Veneto. Il cronoprogramma prevede la fine dei lavori in due step: entro l'estate 2024 sarà pronto l'edificio a un piano, a servizio della scuola, con aula magna e punto vendita. Ad inizio 2025 dovrebbe invece essere aperta la palazzina destinata alle aule e ai laboratori, per una realtà che ospiterà oltre 700 studenti!

Dolcetto o libretto? Letture per bambini in biblioteca a Mussolente



Mercoledì 26 ottobre, presso la Biblioteca di Mussolente, si è tenuta l'iniziativa "Dolcetto o libretto", un pomeriggio di letture in biblioteca per bambini "coraggiosi", vista l'atmosfera a tema Halloween che si respirava in quella giornata. L'evento è stato un successo, visto che rapidamente si è raggiunto il numero previsto di prenotazioni: ben ventotto bambini vestiti in maschera hanno partecipato all'iniziativa, per poi sbizzarrirsi nei laboratori creativi con le educatrici di "Educhiama". Tutti sono ritornati a casa soddisfatti con il loro dolcetto, e molti anche con un libretto a tema!

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE



TEST GRATUITO DELLA BATTERIA

+5% DI SCONTO SUL CAMBIO BATTERIA

TEL. 049 9365107

PROMO DICEMBRE 2023 - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

COMUNICA DA QUI

GrappaNotizie
Il giornale della Pedemontana

Contattaci al numero 049 9386724

Clic dal Piave



Concerto canoviano: coro "En Clara Vox" e l'orchestra "Gruppo d'archi veneto"



Pubblico delle grandi occasioni il 14 ottobre, il giorno dopo l'anniversario della morte del grande scultore neoclassico, per una serata di musica sacra con un programma emozionante e coinvolgente che ha incluso brani di compositori rinomati come Vivaldi, Charpentier, Mozart e Handel sotto la guida del direttore Davide Pauletto e con Beatrice Bavaresco, soprano; Erica Zulikha Benato, contralto; Matteo Bragagnolo, tenore; Enrico Rinaldo, basso. Una serata magica che ha trasmesso emozioni sublimi che sono sicuramente rimaste impresse nei cuori e nelle anime del caloroso pubblico. Per chi desidera riascoltare il concerto può visitare la pagina Facebook del coro "En Clara Vox" all'indirizzo <https://www.facebook.com/enclaravox>.

È cominciata la riqualificazione degli impianti sportivi di Pieve del Grappa



Gli impianti sportivi di Pieve del Grappa si rinnovano: i lavori sono stati appaltati alla ditta "Zanesco costruzioni generali" Srl di Fonte, la quale ha dato il via alle attività il 30 agosto. Per dare nuova vita all'area, si sostituirà il piccolo spogliatoio esistente e la tribuna posta ad ovest del campo da calcio con un parcheggio dedicato all'impianto attrezzato con tutti i necessari percorsi pedonali, con una nuova tribuna coperta con spogliatoi al piano terra e con l'esecuzione di una nuova gradinata con annessa cabina cronometristi per la pista di motocross. Inoltre si procederà al rifacimento della pista di atletica. L'importo dei lavori del progetto è di 2.278.500 Euro, per un quadro economico totale dell'opera pari a 2.890.000 Euro. "Nel nostro comune sono presenti molte attività sportive, dal basket al calcio, dalla pallavolo al karate - ha commentato il vicesindaco di Pieve del Grappa, Davide Michelon - ma questa struttura aveva bisogno di essere riqualificata per dare uno spazio bello e sicuro a tutte queste attività ma soprattutto ampliare le proposte aprendo anche a tutte le discipline dell'atletica leggera. Così abbiamo lavorato per consegnare ai cittadini uno spazio rinnovato e moderno dove creare occasioni di aggregazione sportiva".



ASCAREL
ASSISTENZA E NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI

ASCAREL s.r.l.
Sede legale Via Onaro, 102
30037 Scorzè (VE)
Deposito Via Piave, 108
35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. e Fax 041 445611 - 049 5746693 - 333 3821308



Edicola di Piazza Libertà
Bassano del Grappa
Tel.346 950 4849

Presentata l'Opera omnia del compianto monsignor Secco

Distribuita in otto tomi e dal titolo "La dinamica umana della realtà educativa"

BASSANO DEL GRAPPA

"Nella società in cui viviamo c'è ancora spazio per i valori? Spesso ha valore ciò che mi torna utile". Ed allora la conclusione non può essere quella "di rimanere scolpiti dal bene fatto perché, come dice san Giovanni, Dio è amore". Così il segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, chiude il suo magistrale ed applaudito intervento, in occasione della presentazione (all'istituto "Graziani") della "Opera omnia" di monsignor Luigi Secco, direttore dell'istituto "Graziani" dal 1967 al 1981. Distribuita in otto tomi e dal titolo "La dinamica umana della realtà educativa", raccoglie i principali scritti del

professor Secco, docente ordinario di Pedagogia all'università di Padova e di Verona nonché preside di facoltà. Un'opera che abbraccia un tempo a cavallo tra il 1960 ed il 2017 e che conta su ben 170 pubblicazioni. Il cardinale Parolin, nella sua relazione, percorre questo cammino ricordando i passaggi più significativi dell'opera tracciandone, nel contesto, un quadro di chi era e che cosa ha fatto monsignor Secco. Che ha lasciato una profonda traccia anche in chiave bassanese, "luogo di crescita e di sana educazione, dove non può esistere un atto educativo che nasca da una omologazione e dove incontrare l'altro significa percorrere insieme i sentieri della verità. Educare non è una tecnica ma un'arte, educare è un atto d'amore, dove non mancano,

nella vita quotidiana, atti di eroismo", dirà il cardinale Parolin. Prima dell'intervento del segretario di Stato del Vaticano, è stato uno dei curatori dell'opera, monsignor Ermenegildo Frigo (l'altro è don Stefano Peretti), ad illustrare la bibliografia di monsignor Luigi Secco "un sacerdote che ha saputo leggere il mutamento dei tempi e, per 45 anni assieme (monsignor Secco se ne è andato sei anni fa Ndr) stretti collaboratori". Nei saluti iniziali il direttore dell'istituto "Graziani", professor Gianni Zen, a sua volta, ha parlato della figura di monsignor Secco come di un "educatore e formatore di docenti, là dove le istituzioni devono aiutare le famiglie nel loro percorso, non solo educativo ma anche culturale, dei propri figli". Ricordando quella che, senza ombra di dubbio, rimane la grande opera di monsignor Luigi Secco, la nascita del centro studi "Filippo e Maria Larizza",

che si occuperà della formazione permanente degli educatori e della prevenzione del disadattamento giovanile", una istituzione voluta dall'ingegner Dino Viola di Roma per ricordare il nome di due coniugi che sono mancati e di cui era molto legato. L'atto costitutivo porta la data del 5 giugno 1979. Ma qui converrà anche riportare, per ricordare i tempi, un passaggio che troviamo in un bel libro edito in occasione dei cento anni di impegno educativo del "Graziani" (1903-2003) dove si può leggere che "nonostante l'intesa tra l'ingegner Viola, il vescovo di Vicenza (ed alcune persone che il vescovo aveva voluto consultare) la costituzione del centro fu avversata tenacemente da alcuni sacerdoti del clero bassanese e la stesura del testo dello statuto resa difficile da polemiche da parte degli stessi che lo volevano alieno da riferimenti e collegamenti religiosi".

Gianfranco Baggio



Presentata la nuova stagione teatrale

Si parte a dicembre per arrivare ad aprile dopo nove appuntamenti

BASSANO DEL GRAPPA

Un percorso che attraversa tre stagioni, dall'autunno alla primavera. Si parte a dicembre per arrivare ad aprile dopo nove appuntamenti. Presentata la nuova stagione teatrale 2023 della Città di Bassano del Grappa, realizzata in collaborazione con "Arteven - Circuito teatrale regionale". Sulla scia di una lunga tradizione teatrale bassanese sul palco del teatro Remondini si alterneranno artisti e compagnie che porteranno in scena storie e temi attraverso vari generi teatrali. Con tante storie di donne, storie d'amore, di amicizia, con drammaturgie che hanno radici sia nel campo della grande tradizione teatrale che nella drammaturgia con contemporanea, alternando celebrati protagonisti a giovani talenti del nostro teatro. A caratterizza-

re la nuova stagione teatrale alcuni nomi molto conosciuti. A cominciare da Isabella Rossellini, Laura Morante, Maddalena Crippa, Ida Marinelli sino ad Elena Ghiaurov, Galatea Ranzi e Laura Curino. Tutte interpreti di preziose storie rese immortali dal grande teatro classico o tratte da romanzi di successo o, ancora, ispirate alla scienza ed alla natura sino a commedie divertenti. Vernice con "Falstaff a Windsor" (4 dicembre), liberamente tratto dalla commedia scespiriana "Le allegre comari di Windsor". Quindi sarà la volta di "Medea" con Laura Morante che interpreterà un personaggio mitico del teatro classico (19 dicembre). Isabella Rossellini sarà ai piedi del Grappa il 15 gennaio con "Darwin's smile". E partirà proprio da qui la sua tournée italiana dopo i successi ottenuti in molti teatri americani ed europei. Una stagione che proseguirà con "Gl'inna-

morati" di Carlo Goldoni (9 febbraio) e con "Un sogno a Istanbul" tratto dal best-seller di Paolo Rumiz "La cotogna di Istanbul" che vedrà come protagonista Maddalena Crippa. Quindi "Il figlio" di Florian Zeller, che racconta di tensioni ed incomprensioni generazionali (4 marzo) per proseguire con uno degli appuntamenti più attesi, "Tre donne alte" (26 marzo) di Edward Albee

e che vede protagoniste tre donne in tre diverse fasi della vita, con Ida Marinelli nel ruolo di una novantenne ricca e vedova. In scena anche Elena Ghiaurov e la giovane Denise Brambillasca. La stagione andrà verso la sua parte finale con "Lonesto fantasma" (6 aprile) che vedrà, tra gli interpreti Gianmarco Tognazzi, Renato Marchetti e Fausto Sciarappa. Finale di stagione con un'opera di Mara Camoletti "Pigiama per sei" (13 aprile).

Gianfranco Baggio



Turismo, occorre un organismo sovracomunale

Intervista all'albergatore Roberto Astuni

BASSANO DEL GRAPPA

"È l'ora che volge al desio", con il massiccio del Grappa illuminato dagli ultimi raggi del sole, quando andiamo ad incontrare Roberto Astuni che, di queste terre, oltre ad essere un profondo conoscitore, si potrebbe anche definire come un poeta che "canta" di un territorio da valorizzare e da scoprire. **Territori del Brenta come marchio d'area, quale futuro?** "Partiamo da un dato. Bassano, annualmente, vede la presenza di 100 o 120 mila persone ma se parliamo dell'intero territorio che vi gravita attorno, possiamo dire di arrivare ad oltre 300 mila

presenze. Oggi dobbiamo ragionare in termine di territorio e non solo agganciarci al perimetro comunale. Unendo le forze e con un organismo sovracomunale, che coordini questo settore, si potrebbero raggiungere risultati migliori incrementando notevolmente il numero delle presenze. Ne parliamo da anni ma purtroppo senza significativi passi in avanti". Un territorio del Brenta con ancora grosse potenzialità da sfruttare... "Certamente. Qui da noi, nel giro di pochi chilometri, si possono soddisfare le esigenze degli amanti del ciclismo su strada, del ciclocross, del volo libero, della canoa, senza contare chi ama camminare in collina o in montagna. Ma siamo anche in presenza di un territorio dove

arte, cultura ed enogastronomia si amalgamano bene". **Chi viene oggi in città?** "Il 60 per cento sono italiani e del rimanente 40 per cento, il 70 per cento è rappresentato dai tedeschi. Amano la nostra zona anche perché facilmente raggiungibile dal Brennero. Molti sono quelli che vi giungono magari solo per un week-end". **Cosa fare per incrementare le presenze sul territorio?** "Dobbiamo arrivare ad offrire pacchetti turistici. Ma per fare questo dobbiamo pensare ad una governance che coordini questo lavoro. È necessario, in questo, un cambio di mentalità da parte di tutti". Vi sono anche dei parametri interessanti elaborati dalla Fiab, che è la Federazione

italiana amici della bici... "Sono dati molto importanti. Basterà dire che al controllo dei passaggi di Tezze Valsugana, lungo quella che dovrebbe essere la ciclabile Monaco-Venezia, transitando per il territorio bassanese, sono stati registrati 500 mila passaggi all'anno. È stato anche calcolato che, alla settimana, il cicloturista spende mediamente 300 Euro tra regali ed enogastronomia". **Come farli giungere tutti ai piedi del Grappa? Perché non pensare, ad esempio, ad una Monaco-Venezia a tappe, con arrivo di tappa nel territorio?**

Gianfranco Baggio



"Quattro domeniche in... teatro"

Prossimi appuntamenti previsti il 19 e 26 novembre al teatro "Remondini"

BASSANO DEL GRAPPA

La penna di Bruno Banzato torna a raccontare "Quattro domeniche in... teatro". Nata in collaborazione con la compagnia "Amici del teatro Remondini" Aps, questa rassegna teatrale, giunta alla sua seconda edizione, quest'anno ha quale titolo "Torniamo a sorridere". Dopo il successo delle prime due rappresentazio-

ni, "Le sorelle Alzheimer" e "...Che fadiga deventar noni", il sipario s'alzerà ora sulle due ultime rappresentazioni in programma per domenica 19 novembre e domenica 26 novembre. In scena "La tera fabbricabile" con la compagnia "Amici del teatro Remondini" Aps e "Che spirito, me suocera", in chiusura con la compagnia "Asolo teatro" Aps. L'appuntamento è al teatro Remondini con inizio alle ore 17:00.

Gianfranco Baggio



Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

IN COLLABORAZIONE CON



Giornata contro
la violenza
sulle Donne

SABATO 25 NOVEMBRE DALLE 15.30
DIMOSTRAZIONE GRATUITA
ANTIAGGRESSIONE
FEMMINILE CON ISTRUTTORI
DI VING TSUN KUNG FU
E IN OMAGGIO UN "PORTACHIAVI DI AUTODIFESA"*

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

f @emisferobassano @ cc.emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **MISFERO**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

■ Inaugurato il riallestimento del Museo civico

Una vera trasformazione per ridare vita alla struttura

BASSANO DEL GRAPPA

Un fiocco rosa per un nuovo arrivo, alla presenza del sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi. Il museo civico bassanese inaugura il nuovo riallestimento, a distanza di trent'anni, con una nuova e ricca acquisizione. Si tratta del "Ritratto di uomo in armi" di Jacopo Bassano: "capolavoro tra i capolavori", così definito dai critici d'arte, ed appartenente alla fase più originale e sperimentale dell'artista. Il suo ingresso nelle collezioni civiche rappresenta, senza dubbio, un significativo arricchimento delle raccolte poiché va ad integrare la già prestigiosa raccol-

ta dalpontiana del museo, la più importante al mondo. Un museo che custodisce oltre 250 opere, coi capolavori della pittura di Jacopo Bassano e della sua celebre bottega assieme alle sculture, dipinti, disegni e documenti di Antonio Canova, a testimonianza del suo genio e del suo sorprendente processo creativo. Un percorso, quello del museo civico, che si snoda attraverso testimonianze di grandi maestri che hanno segnato la storia dell'arte, dal Medioevo al Novecento, da Guariento a Lorenzo Lotto, da Artemisia Gentileschi sino ad arrivare a Giambattista Tiepolo, Alessandro Magnasco e Francesco Hayez. Per la direttrice del museo Barbara Guidi "il nuovo allestimento, che fa tesoro delle soluzioni adottate

in occasione delle mostre Io, Canova. Genio europeo ed I Bassano, storia di una famiglia di pittori, è l'esito di un processo di ammodernamento museografico che, a distanza di trent'anni dall'ultimo significativo riallestimento, renderà il museo civico adeguato all'oggi, allineato agli standard delle più importanti istituzioni nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di proporre una migliore e più appagante esperienza di visita. Un museo nuovo ma profondamente legato alla propria tradizione ed alla propria storia". I nuovi e suggestivi spazi museali ora creati tagliano il nastro ospitando una esposizione monografica di Dorothea Lange (sino al 4 febbraio prossimo), che si confessa attraverso un'ampia selezione delle sue opere, provenienti da diverse collezioni, tra cui la "Library of Congress di Washington" ed i "National archives" statunitensi.

La mostra che s'incentra, principalmente, sul periodo d'oro della carriera della fotografa, dagli anni Trenta sino alla Seconda guerra mondiale, presentando anche scatti precedenti e successivi. Un modo per conoscere profondamente la verità di quel periodo. Come lei stessa affermò quando parla de "la macchina fotografica uno strumento che insegna alla gente come vedere il mondo senza di essa". Da ricordare come, su commissione del governo americano, Lange si occupò anche della controversa vicenda dei campi di prigionia per cittadini giapponesi, presenti sul territorio americano dopo l'attacco di Pearl Harbor. Per il suo atteggiamento critico nei confronti della politica governativa, l'artista verrà anche sostanzialmente censurata e riportata alla luce solo molti anni dopo.

Gianfranco Baggio

■ Riaperto il Centro Sollievo

La struttura può accogliere fino a 12 persone affette da decadimento cognitivo

MAROSTICA

Riapre il Centro Sollievo di Marostica, offrendo così un servizio di grande importanza ai residenti nel territorio locale con diagnosi di demenza e ai loro familiari. A sottolineare il rilievo dell'iniziativa, all'inaugurazione ufficiale svoltasi lunedì 06 novembre erano presenti l'as-

sessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin, il presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti, i vertici dell'Ulss 7 Pedemontana rappresentati dal direttore generale Carlo Bramazza e dal direttore dei Servizi socio-sanitari Eddi Frezza, il sindaco Matteo Mozzo e l'assessore al Sociale Renato Bertolin in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Marostica; insieme a loro i sindaci dei Comuni limitrofi

e Massimo Lazzarotto, presidente dell'Associazione malati di Alzheimer e altre Demenze. Denominato "Dame e cavalieri", il Centro Sollievo di Marostica può accogliere fino a dodici persone ed è collocato al numero 17 di via Panica, all'interno del Centro socio-sanitario "Prospero Alpino", nei locali che l'Ulss 7 Pedemontana ha concesso in comodato d'uso al Comune. Aperto inizialmente un giorno la settimana, sarà gestito da operatori sanitari - grazie ad uno specifico finanziamento regionale (insieme ai volontari coordinati da Amad), il tutto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Va quindi ad affiancarsi al Centro per i Disturbi cognitivi e le Demenze già attivo presso il centro "Prospero Alpino", dove come noto sorgerà anche una struttura abitativa innovativa per le persone affette da demenza, nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la Qualità dell'abitare (Pinqua) per il quale è previsto un investimento di ben 13,5 milioni di Euro finanziati tramite il Pnrr. Marostica è dunque destinata a diventare un modello a livello regionale e nazionale nella presa in carico dei pazienti affetti da demenza attraverso forme alternative al ricovero in struttura, favorendo il più a lungo possibile l'autonomia residua della persona e la sua inclusione sociale. Soddisfatto per il traguardo raggiunto Matteo Mozzo, sindaco di Marostica: "è una giornata importante per la nostra città e per i tanti cittadini che hanno continuato a chiedere anche

ai nostri uffici un aiuto per alleviare situazioni familiari non sempre facili da gestire. Il Centro Sollievo torna ad essere un punto di riferimento significativo per Marostica e per il circondario. Ringrazio l'Ulss 7 Pedemontana e la Regione del Veneto, che su questo progetto hanno investito molto in termini di professionalità e competenze, a beneficio di chi rischia di rimanere emarginato dalla vita sociale e oppresso dalla presenza della malattia. Inauguriamo questa sede in un contesto urbano che prossimamente potrà fruire anche di importanti interventi dal punto di vista della viabilità, a beneficio di tutti gli utenti che se ne serviranno". La riapertura del Centro Sollievo era molto attesa anche da Renato Bertolin, assessore ai Servizi sociali di Marostica: "finalmente riapriamo questo servizio dopo la chiusura dovuta al covid-19. Abbiamo superato alcuni problemi per trovare i volontari, ma quelli che si sono resi disponibili ci consentono di riattivare questo luogo di cui c'è tanto bisogno. L'area è vasta e i potenziali utenti sono molti, dato che i centri più vicini al nostro sono quelli di Rosà e Tezze sul Brenta. Siamo contenti di dare una mano ai nostri cittadini, alle famiglie, almeno per qualche ora a settimana. Potremo fare ancora di più grazie alla disponibilità di altre persone che vogliono dedicare un po' di tempo a questa attività. Le porte sono aperte e ogni aiuto che arriverà sarà benvenuto".

Paolo Lamon



■ Treni in mostra all'ex-fornace Panizzon

Meritevole rassegna nata da una idea di Flavio Giacometti e Cristian Rossi

ROMANO D'EZZELINO

Inaugurata, ai piedi del colle caro a Dante, una nuova stazione ferroviaria dei treni... in mostra. La location all'ex-fornace Panizzon. Una stazione per la gioia dei grandi e piccini ma, in generale, per tutti gli amanti delle strade ferrate. Per la verità, da queste parti, ai tempi della Grande guerra, una linea ferroviaria c'era davvero. Un ramo che si staccava dalla stazione ferroviaria di Bassano del Grappa, che passava per Romano d'Ezzelino con deviazione verso valle Santa Felicità prima di imboccare la direttrice di Crespano del Grappa, (oggi Pieve del Grappa)... termine corsa. Gestita dal Genio ferrovieri serviva a trasportare le truppe ai piedi del Sacro monte che poi, lassù, giungevano a dorso di mulo o a piedi. Grazie all'associazione "Bianchi Servettaz

1883" questa linea ferroviaria (costruita e poi dismessa nell'arco di diciotto mesi) rivive nella rassegna "Treni in mostra" che si chiuderà il prossimo 26 novembre. Una mostra che merita di essere visitata (il sabato dalle 15:00 alle 19:00 ed alla domenica e nei giorni festivi dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:30), nata da una idea di Flavio Giacometti e Cristian Rossi; una rassegna che già dalle prime settimane ha fatto registrare una grande affluenza di gente di tutte le età. "Una rassegna con cui facciamo conoscere, al pubblico il treno non solo come mezzo di un trasporto sostenibile e sicuro, ma come mezzo che con la sua storia ha unito l'Italia, gli italiani e anche la nostra regione", commentano i curatori ed ideatori della mostra. Concetti ribaditi in occasione dell'inaugurazione dove Cristian Rossi sottolinea come "il treno abbia fatto sognare grandi e piccini, treno come mezzo di

trasporto e grazie al quale sorgeranno anche, in tempi successivi le grandi stazioni ferroviarie". E che questa fornace abbia tutte le sembianze di una stazione ferroviaria lo dimostrano i semafori collocati all'esterno dove lampeggia il rosso (arresto del locomotore, da qui non si può proseguire) o il giallo (in chiave ferroviaria significa avanti adagio sino al prossimo semaforo, dove i macchinisti troveranno un rosso o il verde di via libera). Tesi poi ripresa, nel corso dell'inaugurazione, dal sindaco Simone Bontorin che ha parlato "di una fornace come di una stazione da archeologia industriale" ricordando anche come "Romano d'Ezzelino avesse all'epoca una linea ferroviaria che arrivava sino a Pieve del Grappa". All'inaugurazione anche monsignor Liberio Andreatta, presidente della Fondazione delle Ferrovie dello Stato, che ha sottolineato come "il treno non voglia significare solo trasporto di persone ma anche bellezza che passa attraverso la riscoperta della natura. Treno come viaggio della

vita, come unico mezzo che univa nord e sud, che univa l'Italia". La mostra, fatta di documenti d'epoca, cimeli, pezzi di storia ed oggetti di un '800 ferroviario che racconta l'epoca dei viaggi con il fumo e di quella vissuta da tanti viaggiatori che percorrendo quelle strade ferrate della nostra bella Italia hanno sognato dal finestrino, si sono innamorati, addormentandosi magari su un soffice sedile in velluto verde di seconda classe o sdraiati su un lussuoso divano del Venice Simplon Orient Express hanno visitato l'Europa da Venezia ad Istanbul, ha avuto il patrocinio della Fondazione delle Ferrovie dello Stato, della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, del Comune di Romano d'Ezzelino e di tante altre associazioni ferroviarie e di appassionati. Di contorno tre serate culturali per raccontare i treni e che si concluderanno venerdì 17 novembre alle 20:30 con l'intervento di Francesco Pozzato che racconterà la sua vita fotografica coi treni tra i tanti binari delle ferrovie italiane (sala delle associazioni, nel piazzale Chiesa a Romano d'Ezzelino alle 20:30).

Gianfranco Baggio

■ Olive, olio e... Antonio Ferraro

Le sue considerazioni di fronte ad una stagione non proprio propizia



POVE DEL GRAPPA

Incontro con Antonio Ferraro, uno dei massimi esperti di olive e di olio. Siamo in piena stagione del raccolto e da lui è una continua processione per chiedere pareri e consigli, mentre il Massiccio del Grappa sorride in una giornata di splendido sole. Nella sua vita molti convegni, molti premi e la collaborazione con un periodico della vallata del Brenta per parlare del mondo rurale. **Una stagione non proprio propizia quest'anno per la raccolta di olive...** "Purtroppo è una stagione no, dove la produzione si aggirerà attorno ad un 25 per cento". **Cosa significa questo?** "Che su un quintale di olive macinate al frantoio si riuscirà, a malapena, a ricavare 15 litri di olio". **Con relativo rialzo del prezzo dell'olio sul mercato quindi...** "Senza'altro, considerando che la domanda supererà l'offerta. L'olio della nostra zona è destinato ad aumentare di alme-

no un 20 per cento rispetto a quello che abbiamo pagato lo scorso anno". **Quale la causa di un raccolto così scarso?** "Secondo il mio parere siamo in presenza di un fungo che ormai non ci dà tregua da dieci anni". **Tanto lavoro ma pochi frutti quindi...** "Purtroppo ritengo che anche il clima abbia influito su questo stato di cose. Coltivare gli alberi di ulivo significa lavorarci dietro tutto l'anno. E sono ancora le vecchie generazioni a farlo. I giovani, purtroppo, un po' meno". **Su quali tavole finisce l'olio di Pove, uno dei più pregiati dell'Area pedemontana?** "Il 90 per cento viene consumato in zona, il 10 per cento viaggia, in parte, anche fuori regione". **Pove del Grappa, patria dell'olivo, così conosciuta...** "È così. Il censimento del 1985 ci aveva detto che vi erano 26 mila alberi di olive, oggi siamo a quota 30 mila". **Non mancano in zona i frantoi dove portare le olive per la macina...** "Su questo, nell'Area pedemontana siamo all'avanguardia. Al frantoio di Pove sono ad esempio in funzione cinque vasche da sette quintali l'una".

Gianfranco Baggio

■ Studenti meritevoli: nuovo bando per borse di studio

Sul piatto ci sono 13.800 Euro, dei quali 12.400 provengono dal bilancio comunale

CASSOLA

Publicato il nuovo bando per l'assegnazione di borse e premi di studio ai giovani cassolessi che hanno raggiunto i migliori risultati in campo scolastico. Sul piatto ci sono 13.800 Euro, dei quali 12.400 provengono dal bilancio comunale e altri 1400 da due realtà associative locali: l'associazione

"San Giuseppe", che ha donato 500 "uro e i gruppi "Rds" del Comune, che hanno contribuito con altri 900 Euro. In totale saranno quindi messe a disposizione 69 borse di studio di diverso valore, destinate ad essere distribuite fra i ragazzi che lo scorso giugno hanno concluso con ottime valutazioni l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, tra gli studenti delle scuole superiori con le migliori medie e i diploma-

ti con il massimo dei voti e fra i neolaureati che abbiano terminato in maniera brillante il loro percorso accademico. Come da tradizione, la fondazione "Aida", che cura la stagione dell'auditorium "Vivaldi", donerà ai neo-laureati anche delle speciali card valide per l'ingresso gratuito ad alcuni degli spettacoli in cartellone nel teatro cittadino nei prossimi mesi. La consegna dei premi avverrà nella mattinata dell'8 dicembre al "Vival-

di". Chi fosse interessato, avrà tempo sino a mezzogiorno del prossimo 17 novembre per presentare la domanda. L'invio dell'istanza, accompagnata dalla documentazione necessaria, dovrà essere fatto in modalità telematica. Per chi desiderasse maggiori informazioni il bando è disponibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.cassola.vi.it (sezione Per il cittadino - Scuole e servizi educativi - Borse di studio).

Carlotta Baggio

■ La disputa per l'Asolone: il monte conteso nei secoli

Altro evento volto alla valorizzazione del patrimonio documentale comunale

CASSOLA

Una mostra ripercorre la storia dell'antico legame tra il Comune di pianura e la località montana: esposti in biblioteca determinazioni della Serenissima, atti processuali, registri e regolamenti. Che anche il Comune di Cassola possa vantare da secoli la proprietà di un pezzetto del massiccio del Grappa è ormai cosa nota; pochi sanno, invece, che la titolarità del monte Asolone (oltre 900 mila metri quadri di montagna appartenenti ad una municipalità di pianura) è stata a lungo contesa e nei secoli scorsi è divenuta oggetto di frequenti scontri tra gli alpeggiatori povesi e cassolessi. Dispute di cui resta traccia in alcuni antichi documenti che presto saranno inviati ai monaci dell'abazia di Praglia per essere sottoposti ad un minuzioso restauro ma che in queste settimane, in via del tutto eccezionale, sono esposti nella biblioteca di San Giuseppe, dove fino al 24 novembre sarà possibile visitare una nuova mostra dedicata ai tesori dell'archivio comunale storico e di deposito. Dopo il focus sui cittadini cassolessi partiti come volontari per la guerra civile spagnola negli anni '30, l'assessorato alla Cultura promuove infatti un secondo evento volto alla valorizzazione

del patrimonio documentale comunale, di cui questa seconda rassegna, intitolata "Cassola e il monte Asolone", mette in luce alcuni dei pezzi più significativi e più antichi. L'allestimento, visitabile gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19 al secondo piano della biblioteca di piazza Europa, ripercorre la storia dell'Asolone e racconta come la sua cima sia entrata in stabile possesso di Cassola già a partire da antiche consuetudini risalenti al Sacro romano impero. Situazioni regolamentate, secoli più tardi, da una serie di arbitrati del Senato veneziano, che hanno spartito la proprietà e i diritti di pascolo d'altura tra i paesi della zona, nel tentativo di risolvere le ricorrenti risse tra gli alpeggiatori delle varie comunità. Di questi litigi, che videro spesso tra i contendenti le genti cassolessi e i "vicini" povesi, si conserva memoria proprio grazie ad alcuni incartamenti risalenti al diciassettesimo, al diciottesimo e al diciannovesimo secolo oggi visibili nell'ambito dell'esposizione. Tra questi la "terminazione" del 1677 che attribuisce la proprietà del monte a Pove e a Cassola, atti processuali e reclami formali. In mostra anche alcuni documenti relativi alla dura vita dell'alpeggio, che oggi è possibile ricostruire proprio grazie a vecchi regi-

stri in cui venivano iscritti anno per anno i dati relativi alle affittanze dei vari campi e delle malghe, i regolamenti di monticazione, le tasse pagate per i diritti di pascolo e gli obblighi veterinari. Non può mancare, infine, una sezione incentrata sulla Grande guerra, che vide il massiccio del Grappa, e con esso

l'Asolone, protagonista di alcune battaglie decisive per la vittoria italiana. I documenti esposti riguardano, in particolare, gli anni immediatamente successivi al conflitto con atti relativi alle bonifiche post-belliche, i provvedimenti di rimboscimento e le normative per la regolamentazione delle attività dei recuperanti.

Carlotta Baggio



■ Ismaele Guarise campione Nord-est motocross Élite 2023

Ora sta già pensando di ripetersi l'anno prossimo...

ROSÀ

Si è appena conclusa un'altra stagione di gare, la quale ha visto conquistare il gradino più alto del podio per il secondo anno consecutivo il pilota rosatese Ismaele Guarise. Ismaele con la sua Ktm (cilindrata 450) del team "Dreams racing" ha disputato un campionato solido, aggiudicandosi tre vittorie di manche e numerosi piazzamenti da podio che gli hanno permesso di sbaragliare la concorrenza e diventare così il campione Nordest Élite per la stagione 2023! "Non è stato un anno facile, formato da varie vicissitudini e anche qualche caduta, però nel

complesso molto positivo" ha commentato Guarise, dove oltre alla vittoria del Nordest è riuscito a portare a casa anche il decimo posto nel campionato italiano sempre nella categoria Élite e due buone prestazioni nel mondiale motocross Mxgp, una corsa in Italia nel tracciato di Arco di Trento e l'altra in Repubblica ceca a Loket. Una stagione impegnativa che ha visto però il pilota Ktm raggiungere i risultati prefissati togliendosi così delle ottime soddisfazioni. Il portacolori del "Dreams racing" sta già pensando di ripetersi l'anno prossimo provando anche magari a migliorarsi ancora.

Angela Bosello



■ Piano triennale dei lavori pubblici

Investimenti per 24 milioni di Euro

ROSÀ

Ammonta a 24 milioni di Euro il Piano triennale dei Lavori pubblici che copre gli anni 2024, 2025 e 2026 e mette sicuramente in risalto le priorità amministrativo-politiche del futuro di Rosà. Sono tre i fili conduttori che l'Amministrazione vuole percorrere: implementazione e manutenzione di piste ciclabili, miglioramento della viabilità comunale e investimenti per impianti sportivi. L'obiettivo di questa Amministrazione, in continuità con le precedenti, è garantire ai cittadini maggiore sicurezza e

fruibilità, una costante attenzione all'ambiente e alla pratica sportiva. Il Piano triennale dei Lavori pubblici relativo al prossimo triennio, adottato dalla Giunta comunale, vede già 9 milioni di Euro programmati per il 2024 (sui 24 milioni di Euro totali previsti). Sono 26 i progetti, di valore superiore ai 150 mila Euro, che l'Amministrazione ha previsto di realizzare entro i prossimi tre anni: la maggior parte dei quali previsti per il 2024. Continua l'impegno per la realizzazione delle piste ciclabili che ha visto nel 2023 la chiusura dei lavori di due nuove opere (quella sulla Strada provinciale da Cartigliano alla rotatoria Borgo Oppio e quella al centro di Rosà in via Rigoni). Prosegue anche

nel 2024 la realizzazione della pista dalla rotatoria Borgo Oppio verso Ponte Paoletti con importo previsto di 800.000 Euro (finanziato per 350.000 Euro con contributo provinciale e il rimanente con risorse comunali). Si continua poi a investire nello sport con la messa in sicurezza della palestra Balbi (intervento per 1.545.000 Euro), andando poi ad agire anche sul Palarosà con due interventi: uno di miglioramento sismico e uno di miglioramento energetico per un totale di 1.100.000 Euro (in parte finanziati da contributi). Come tutti gli anni sono stati finanziati con risorse proprie, per un importo di 200.000 Euro, gli interventi di asfaltature in diverse strade del territorio comunale. Prosegue intatta la volontà dell'Amministrazione di

sviluppare e poter procedere alla realizzazione di un sottopasso per dare le risposte a quanto promesso nel programma elettorale (importo impegnato 3.000.000 Euro). Non si trascurano gli interventi di riqualificazione del centro dove, dopo l'acquisizione dei fabbricati limitrofi alla piazza, si andrà a demolire ed a riqualificare la zona centrale non appena terminati i lavori di Palazzo Cecchin (importo previsto 750.000 Euro). Un programma di interventi, come si nota, ambizioso e impegnativo che vede lavori finalizzati non solo alla messa in sicurezza degli edifici pubblici e al mantenimento del patrimonio comunale ma anche alla creazione di nuovi servizi a favore della cittadinanza. All'interno di questo Piano triennale dei Lavori pubblici spicca ed emerge uno sguardo trasversale da Rosà centro a tutte le frazioni, con attenzione alla mobilità, alle scuole, allo sport e all'ecosostenibilità.

Ufficio stampa - Comune di Rosà

■ Sostituite le giostrine nel parco Sebellin

Il Comune ringrazia "Frattin auto" per la generosità dimostrata

ROSSANO VENETO



Il Comune di Rossano Veneto ha voluto esprimere il proprio ringraziamento a "Frattin auto" che ha dimostrato vicinanza e generosità nei confronti della comunità rossanese contribuendo al miglioramento di parco Sebellin. Nel cuore paese, il parco Sebellin è un luogo di incontro e divertimento per le famiglie. Alcune delle giostrine presenti nel parco avevano però bisogno di essere sostituite e l'azienda si è offerta di intervenire a proprie spese per garantire che i bambini rossanesi possano continuare a godere di questo spazio sicuro e divertente. Sebbene le giostrine fossero già fruibili alla comunità, l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto ha voluto riservare un'occasione di incontro con la cittadinanza per esprimere ufficialmente il proprio grazie a "Frattin auto", la cui storia imprenditoriale è nata proprio a Rossano Veneto. E adesso, buon divertimento a tutti i bambini!

Martina Pesce



Associazione Polarmonia

Benessere, evoluzione, espansione creativa della persona, della coppia e della famiglia



**CONSULENZA, MEDIAZIONE
PSICOTERAPIA**



**YOGA POLARMONIA
MEDITAZIONE**



**ATTIVITÀ PSICOMOTORIA
LOGOPEDIA
SUPPORTO SCOLASTICO**



**EVENTI FORMATIVI E
LABORATORIALI**

www.polarmonia.com

Tel. 348 5242160 (anche whatsapp)
polarmonia@gmail.com
Via Martiri del Grappa 17/A
Rossano Veneto (VI)





Via Jacopo Soranzo, 9 - Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com - www.arteferry.com



Eseguiamo servizi di
pulizia professionale,
disinfezione, sanificazione
e trattamento con ozono

Via Europa, 12 - Resana (TV)
cell. **336-498786** - info@walepulizie.it

Il maestro Andreatta premiato dal presidente della Repubblica



Uno dei riconoscimenti più prestigiosi per un musicista

POSSAGNO

Il premio "Presidente della Repubblica" è stato conferito, per le sue doti di musicista, al maestro Stefano Andreatta, nostro concittadino, mercoledì 11 ottobre durante la cerimonia ufficiale svoltasi al Quirinale, alla presenza del presidente Sergio Mattarella. Uno dei riconoscimenti più prestigiosi per un musicista, un risultato assegnatogli dalla storica accademia "Santa Cecilia" di Roma in qualità di miglior allievo diplomato dell'anno 2021. Il premio gli è stato conferito, oltre che per il lungo percorso di formazione, anche per i tanti successi collezionati in alcuni concorsi internazionali, specie in Italia, Stati Uniti e Canada. Stefano viene da una famiglia che

ha la musica nel sangue, infatti sia il padre che i fratelli sono eccellenti musicisti, ora il maestro insegna al conservatorio Stefani di Castelfranco veneto dove lui stesso è cresciuto musicalmente. È con grande orgoglio quindi che mi complimento personalmente e da parte di tutta l'Amministrazione comunale con il maestro Stefano Andreatta, un premio di tale rilievo evidenza e sottolinea l'eccellenza dimostrata in qualità di grande grande musicista e dà lustro al nostro paese. Con il maestro abbiamo organizzato per il 12 novembre un concerto, all'interno dell'ala Lazzari del museo, dedicato a tutti i possagnesi per condividere le sue doti musicali con tutta la comunità.

Il Sindaco - Valerio Favero

Upvivium: biosfera gastronomica a km zero

Le squadre selezionate si sfideranno presso i laboratori del "Maffioli"

PIEVE DEL GRAPPA

La riserva della Biosfera Monte Grappa bandisce l'edizione 2023 del concorso gastronomico per l'ideazione e le preparazioni gastronomiche di piatti che utilizzino e valorizzino i prodotti agro-alimentari tipici del territorio. Al concorso possono partecipare team composti da ristoratori, agriturismi e produttori agro-alimentari aventi sede all'interno dei venticinque comuni facenti parte della riserva della Biosfera Monte Grappa. Il Comitato di gestione del 20 settembre 2023 ha definito che quest'anno il concorso si svolgerà a livello locale e permetterà ai vincitori di ottenere un buono

per la partecipazione ad un percorso formativo presso "Cast alimenti - Centro Arte, Scienza, e Tecnologia degli alimenti" di Brescia. Potranno partecipare al massimo venticinque squadre, selezionate in base all'ordine temporale di corretta ricezione della documentazione di iscrizione, garantendo almeno un concorrente per comune. Le squadre selezionate si sfideranno nei giorni 15, 16 e 17 gennaio 2024 presso i laboratori dell'Ipsseoa "Maffioli", nella sede di villa Fietta, a Pieve del Grappa. Le prime quattro squadre classificate proporranno i loro piatti in occasione della Cena di gala che si terrà nella stessa sede il 31 gennaio 2024. Chi sarà il vincitore di quest'anno? Sul sito www.ilgrappa.it/news/ e sulla pagina Face-



book della "Riserva Biosfera Monte Grappa" gli aggiornamenti sui locali e i piatti in concorso! I ristoranti o agriturismi, capitani delle squadre in concorso, proporranno il

proprio piatto in gara dal 18 novembre 2023 all'8 gennaio 2024.

Angela Bosello



Via S. Cassiano 11 - Quinto di Treviso (TV)
info@dalziliotermoidraulica.it
Tel. 0422 379171

Azienda Certificata Registro Nazionale F-Gas
www.dalziliotermoidraulica.it

Seguici su 
[@dalziliotermoidraulica.it](https://www.facebook.com/dalziliotermoidraulica)



Pro Loco
del Comune
di Morgano aps

2023

con il patrocinio
del Comune
di Morgano



MERCATINI DI NATALE

in piazza "La Rotonda"
a Badoere di Morgano TV

marca print quinto di Treviso - foto Vendramin Nicola



domenica

19 NOVEMBRE

domenica

17 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 19.00



Pro Loco del Comune di Morgano aps
Piazza Indipendenza, 42 - Badoere di Morgano TV
Tel. - Fax 0422 837219
www.prolocomorgano.it
proloco.morgano@libero.it



■ Camminata benefica contro la violenza sulle donne

I contributi raccolti vanno a favore del Centro antiviolenza Stella Antares

PIEVE DEL GRAPPA

Anche a Pieve del Grappa si è svolta domenica 12 novembre la Camminata nazionale benefica contro la violenza sulle donne. Ad organizzarla l'associazione "Passo punto zero" con il patrocinio del Comune di Pieve del Grappa. L'associazione promuove e sviluppa attività sportive riconosciute dal Coni e il Nordic-walking. Il ritrovo era previsto alle ore 9:00 a Paderno del Grappa

presso il bar "Spazi vivi" in piazza Madonna del Grappa 1; di seguito la partenza è avvenuta alle 9:30 e i tanti partecipanti (molti dei quali indossavano qualcosa di rosso, come suggerito dagli organizzatori) hanno percorso un anello di circa 10 chilometri. I contributi volontari che sono stati raccolti durante l'iniziativa andranno a favore del Centro antiviolenza Stella Antares di Montebelluna. Il Centro antiviolenza Stella Antares nasce dopo anni di riflessione sul tema della promozione della cultura

delle pari opportunità e della tutela della salute di genere condivisa tra l'azienda Ulss 8, la cooperativa "Una casa per l'uomo" ed altri soggetti territoriali del pubblico (enti locali quale il Tavolo rosa del Montebellunese) e del privato sociale (associazionismo volontario, eccetera). Da questa riflessione è nata una rete integrata di servizi che agiscono per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne. Stella Antares mette a disposizione delle donne diversi servizi gestiti da un'equipe tutta al

femminile: dalla reperibilità telefonica e un primo contatto telefonico, a colloqui di accoglienza in uno dei quattro sportelli territoriali attivati e dislocati nei comuni di Montebelluna, Veduggio, Asolo e Valdobbiadene, ai colloqui di supporto psicologico, consulenza legale e gruppi di auto mutuo aiuto. Quando necessario viene attivato un servizio di mediazione linguistico culturale per le donne straniere. Il Centro risponde al numero 389-9134831 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30, martedì e giovedì dalle 15:30 alle 18:30.

Paolo Favaretto

■ Asolo prosecco: quattrocento bottiglie in edizione limitata

L'etichetta è stata creata in occasione dei trent'anni dalla morte di Freya Stark

ASOLO

Il Consorzio Asolo Prosecco celebra i cent'anni dalla nascita e i trent'anni dalla morte di Freya Stark dedicandole una serie di quattrocento bottiglie istituzionali in edizione limitata. Lo scopo dell'iniziativa è sostenere il convegno dedicato alla scrittrice e viaggiatrice inglese Freya Stark - tra Occidente e Oriente, in programma venerdì 17 e sabato 18 novembre ad Asolo e curato da Cristina Mondin, archeologa e manager del Museo civico di Asolo, ente che promuove l'evento assieme all'associazione no profit "MAREa". L'appuntamento, a cui interverranno studiosi di fama internazionale, prevede due sessioni: una dedicata a Freya Stark nell'asolano e la seconda dedicata al Medioriente ed ai luoghi che lei visitò a partire dal 1927. L'etichetta, con l'illustrazione di Giulia Scremin e la grafica realizzata da "Studio Paffi" di Verona, riporta il ritratto della Stark, inventrice del genere travel-writing, icona della libertà e dell'emancipazione femminile, innamorata di Asolo a tal punto da scegliere il borgo come buen retiro e luogo dove essere sepolta. Alle sue spalle si intravedono, oltre a Istanbul, le amate colline e la Rocca, simbolo della cittadina. "Freya Stark - dichiara Ugo Zamperoni, presidente del Consorzio Asolo Prosecco - è senza dubbio una delle figure più note che, nel corso della storia, hanno

eletto Asolo a luogo del cuore. Forte e indipendente, fu un fulgido esempio di intellettuale della sua epoca. A lei dedichiamo la nostra etichetta speciale, consapevoli che la cultura e la bellezza del borgo, di cui Freya si fece portavoce, passa anche attraverso un calice di vino. Spetta a noi promuovere un territorio unico nel suo genere, che nel corso dei secoli seppe conquistare il cuore di numerosi nomi noti e che nel tempo ha saputo mantenere immutato il suo fascino". "Asolo, Cittaslow internazionale e tra i Borghi più belli d'Italia, è da sempre cittadina di arte e cultura - continua Mauro Migliorini, sindaco di Asolo - se queste rappresentano il volano per ogni attività turistica, il patrimonio enogastronomico sta assumendo un ruolo primario attraendo sempre più persone. Quella tra il Consorzio Asolo Prosecco e le istituzioni asolane rappresenta una sinergia in grado di aumentare la conoscenza e la valorizzazione dei nostri vini, del paesaggio e della storia di questo borgo. Un plauso quindi al Consorzio che ha dedicato uno dei prodotti simbolo del territorio, eccellenza riconosciuta e internazionalmente apprezzata, a una donna che del viaggio sostenibile, della conoscenza e della cultura ha fatto il suo stile di vita, scegliendo Asolo come luogo prediletto". "Quando Freya Stark all'età di un anno, nel 1894, iniziò a frequentare Asolo - conclude Cristina Mondin - venne fatta giocare in quello che poi diventò il giardino di villa Freya; di-

versamente rispetto a quello che è oggi, il giardino era un vigneto. Gli studi che il Museo civico ha condotto, e che saranno presentati al convegno, ci mostrano come Freya Stark fosse una grande estimatrice delle caratteristiche del nostro territorio: le colline dolci, il clima mite, il passeggiare rilassato in un ambiente accogliente e riservato. Unire cultura ed enologia in questo progetto significa affiancare due aspetti che caratterizzano il nostro territorio oggi come allora". Le bottiglie dedicate a Freya Stark donate dal Consorzio sono disponibili nello shop del Museo civico di Asolo a partire dall'11 novembre.

Gianfranco Baggio



AMARO
MONTE
GRAPPA

L'AROMADIUNA STORIA
WWW.AMARMONTEGRAPPA.IT
SEGUICI ANCHE SU

Zaia presenta il suo libro alla fornace...

È stata una bella occasione per parlare del futuro dell'imprenditoria veneta

ASOLO

Alla Fornace di Asolo va in scena "I pessimisti non fanno fortuna", firmato Luca Zaia. Il governatore del Veneto presenta il suo libro davanti ad una folta platea, curiosa di sapere cosa ne pensa l'autore di un Veneto che sta cambiando pelle molto in fretta. A dare il benvenuto all'ospite, Fausto Bosa, presidente di Confartigianato di Asolo e Montebelluna, organizzatrice dell'incontro. Che parla di

un territorio dove "turismo ed artigianato sono due realtà coese". E che vedrà sfrecciare, da queste parti, la penultima tappa del giro d'Italia, edizione 2024. In termini di pubblicità senza dubbio un grosso evento anche perché, quasi certamente, qui, ai piedi del Grappa (che verrà scalato due volte) potrebbero decidersi le sorti del giro ed il suo vincitore. L'incontro con Luca Zaia, moderato dal giornalista Mauro Pigozzo, corre veloce sul filo conduttore dei vari capitoli del libro, con il governa-

tore che, come dato di partenza, sottolinea come "i veneti fuori dal Veneto siano di più di quelli del Veneto". Perché succede questo? La risposta è quella "che i giovani se ne vanno perché qui non si sentono rappresentati, perché questo non è un paese per giovani, perché su cento elettori loro rappresentano solamente quel 20 per cento e di conseguenza non si sentono rappresentati". Una realtà che tocca, sia pure in maniera diversa, anche i pensionati. Perché se ne vanno in Portogallo? "Mi viene da pensare perché vanno a... Fatima ma invece se ne vanno per motivi fiscali". Si può arginare questo fenomeno di emigrazione giovanile? "Bisogna intervenire con leggi adeguate. Penso, ad esempio, come le rate di un affitto possano essere trasformate a favore dei giovani in rate di mutuo". Sul turismo non mancano poi dati di rilievo, con quel Veneto, "terra di prosecco che fattura il 10 per cento dell'intero fatturato della Regione e che riesce a portare qui un turismo che vede sulle nostre spiagge una presenza annuale di 32 milioni di persone" e dove molti sono quelli che poi si allungano tra il Brenta ed il Piave per visitare l'interno. Spazio anche per parlare dello status dei rifugiati dove "solo il 30 per cento di quelle 200 mila persone che arrivano, avranno la possibilità di rimanere mentre le altre dovranno tornare a casa". Già ma come si farà "a fare tornare indietro quelle 140 mila che non hanno titolo per rimanere, quando oggi riusciamo a rimpatriare a casa loro solamente 3500



persone all'anno?". Chiusura di serata sulla ricandidatura del governatore "oggi, con questi vincoli di mandato per me è impossibile" e sull'autonomia "dei dieci articoli in discussione, sette sono già stati varati".

Gianfranco Baggio




ALTO TREVIGIANO SERVIZI

LA NOSTRA ACQUA È BUONA E SICURA

Sana e controllata, dalla fonte al rubinetto

ALTOTREVIGIANOSERVIZI.IT



Seguici su:



Welfarecare ha portato la prevenzione del tumore al seno

Sono stati ben 84 gli esami senologici effettuati in totale

BORSO DEL GRAPPA

Con grande successo si è concluso l'evento di Bosco del Grappa che, grazie alla sensibilità di numerosi sponsor locali, ha portato ben quarantotto donne con lo scopo di prevenire l'insorgenza del tumore al seno attraverso gli esami gratuiti della mammella. L'evento, avvenuto domenica 15 ottobre ed è cominciato attorno alle 9:00 del mattino: ad attendere le donne prenotate per le visite, l'ormai nota clinica in rosa targata WelfareCare, attrezzata con la strumentazione tecnica necessaria e presieduta da un'equipe composta da personale medico e sanitario. Alla fine sono stati ben 84 gli esami senologici effettuati in totale, nello specifico 36 le mammografie e 48 le ecografie erogate gratuitamente.

Martina Pesce



Ventesimo anniversario gemellaggio con Rohr in Niederbayern

È stato un tripudio di folla e di colori!

CASTELCUCCO

Tre giornate di splendido sole hanno accompagnato le celebrazioni per il ventesimo anniversario del gemellaggio tra Castelvucco e Rohr in Niederbayern. I festeggiamenti hanno raggiunto il loro culmine nella mattinata di domenica 1 ottobre, con il suggello del patto di amicizia che lega le due comunità, ossia tra la sindaco di Rohr, Birgit Steinsdorfer e il sindaco di Castelvucco Paolo Mares. È stato un tripudio di folla e di colori! Il Comune di Castelvucco ha voluto ringraziare quanti a vario titolo, hanno contribuito all'organizzazione dell'evento: in prima battuta hanno voluto ricordare l'Associazione per il Gemellaggio di Castelvucco, ma il ringraziamento più grande è stato rivolto, senza dubbio, al centinaio di

abitanti di Rohr che sono venuti a Castelvucco, guidati dalla loro sindaco Birgit Steinsdorfer, il vicesindaco Matthias Her, la presidente del Gemellaggio di Rohr Evi Grünbeck, il preside della scuola di Rohr Werner Forster e Brigitte Holzapfel; infine è stata citata anche l'onorevole Ingrid Bisa per aver accettato l'invito. La cerimonia, che ha visto la partecipazione di "Asolando" e degli sbandieratori di Noale, ha avuto inizio nella mattinata davanti all'accesso retrostante le scuole elementari: da qui è partito il corteo che, dopo aver transitato per via Marconi e per viale Giovanni XXIII, è giunto in municipio dove le varie autorità presenti hanno preso il microfono. All'ora di pranzo, il corteo si è portato al Casel, per un momento di doverosa celebrazione e condivisione.

Paolo Lamori



Giornate di scuola aperta alla Sfp Opera Monte Grappa

Corsi gratuiti: dal meccanico al settore elettrico, dalle vendite al marketing...

FONTE

Conoscere la scuola, i corsi proposti, le opportunità di lavoro future: questo lo scopo delle giornate di scuola aperta proposte dalla Scuola di formazione professionale fondazione "Opera Monte Grappa" di Fonte. Sarà possibile visitare la scuola sabato 25 novembre dalle ore 15:00 alle ore 18:00, domenica 26 novembre dalle ore 9:00 alle 12:00, sabato 16 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 18:00, domenica 17 dicembre dalle 9:00 alle ore 12:00. In più ci saranno anche laboratori orientanti il 15, 16 e 17 gennaio 2024. Maggiori informazioni e prenotazioni anche on-line dal sito www.fomg.it. Le proposte sono rivolte in modo particolare agli studenti e studentesse di terza media e alle loro famiglie. Le scuole di formazione professionale rappresentano una valida alter-

nativa agli Istituti di istruzione superiore statali. Rispetto a questi ultimi, hanno il vantaggio di offrire un percorso scolastico più flessibile. Da un lato, alla conclusione del triennio agevolano un precoce ingresso nel mondo del lavoro, certificato da una qualifica professionale riconosciuta. Allo stesso tempo consentono di proseguire gli studi sia con un quarto anno che permette di ottenere una qualifica superiore, sia concludendo il ciclo presso un istituto statale, conseguendo il diploma di maturità. La scuola di Fonte ha più di 60 anni di vita e fa capo alla diocesi di Treviso. Nacque per iniziativa dei sacerdoti della Pedemontana. "La storia della scuola - ha scritto nella prefazione al libro pubblicato due anni fa L'intelligenza nelle mani, il vescovo di Treviso Michele Tomasi non racconta solamente le vicende di un'istituzione formativa, ma è molto di più. Innanzitutto, essa rappresenta l'intreccio

delle vicende umane di persone concrete, di uomini e donne che si sono impegnati affinché le difficoltà della vita potessero diventare occasione di miglioramento, di difesa e protezione della dignità della persona, del suo lavoro, del suo possibile contributo alla società". Attualmente la scuola accoglie studenti dai 14 ai 17 anni ai quali propone 34 corsi interamente gratuiti, dal meccanico auto al settore elettrico, dalle vendite al marketing, al termoidraulico con possibilità di fare un percorso di tre o quattro anni e finalizzato al raggiungimento della qualifica di terzo livello dello standard europeo Eqf (Quadro europeo delle qualificazioni). La scuola propone anche corsi serali di riqualificazione per adulti che hanno perso lavoro o vogliono aggiornarsi provando ad imparare un nuovo mestiere.

Paolo Favaretto



Malati di demenza, attivo il servizio di sostegno ai familiari

Si può accedere gratuitamente ad un percorso di supporto

FONTE

È attivo da ottobre anche per i cittadini del Comune di Fonte il servizio di sostegno psicologico gratuito per familiari e caregiver dei malati di demenza. Il servizio è rivolto a chi si occupa di familiari con demenza e sente il bisogno di avere informazioni o ricevere sostegno psicologico. Il servizio è gratuito. Si può accedere gratuitamente ad un percorso di supporto con una delle psicologhe dell'associazione "Alzheimer" di Riese Pio X. Per Fonte c'è la dottoressa Eleonora Maran (cell. 342-3713308). Per offrire questa opportunità è stata creata una convenzione tra i ventinove Comuni del distretto 4 dell'Ulss 2 Marca trevigiana e l'associazione "Alzheimer" di Riese Pio X. Il progetto comprende una serie di attività fra le quali sostegno psicologico vero e proprio, formazione di gruppi di

volontari capaci di far fronte alle richieste d'aiuto telefonico urgente, altre misure di formazione od informazione sulla malattia per i cittadini volontari. In Italia, nel 2023, si stima che ci siano circa 1,48 milioni di persone con demenza. Di queste, circa 1,1 milioni sono persone con demenza di Alzheimer, la forma più comune di demenza. L'incidenza della demenza senile in Italia è di circa 100 nuovi casi ogni 100.000 abitanti all'anno. L'età media di insorgenza della demenza è di 65 anni, ma la malattia può colpire anche persone più giovani. La demenza senile è una malattia neurodegenerativa che causa un declino progressivo delle funzioni cognitive, tra cui la memoria, il linguaggio, il ragionamento e il giudizio. Questo declino può rendere difficile per la persona con demenza svolgere le attività quotidiane, come vestirsi, mangiare e lavarsi.

Paolo Favaretto



Tre giorni di festa per il centenario del Gruppo Alpini!



Una vera e propria invasione di penne nere...

S. ZENONONE D. EZZELINI

Tre giorni di festa si sono svolti ad inizio ottobre, giornate che sono già entrate nella storia di San Zenone degli Ezzelini: si può definirla una vera e propria invasione di penne nere. Più di cinquecento partecipanti alla sfilata partita da villa Marini Rubelli, con tappa al monumento ai caduti, santa messa e prosecuzione poi fino alla sede degli alpini, dove in un palatenda addobbato a festa tricolore si è svolto il pranzo del centenario. "I nostri alpini hanno fatto nuovamente la storia

– ha commentato il sindaco Fabio Marin – con un'organizzazione impeccabile, ed il coinvolgimento dei volontari della Pro Loco San Zenone degli Ezzelini, della Protezione civile San Zenone degli Ezzelini, dei Carabinieri in congedo e la collaborazione della Parrocchia e del Comune. Da qui deve arrivare l'esempio per le giovani generazioni affinché l'impegno e il valore degli alpini rimanga vivo nella nostra società oggi e in futuro. Complimenti e auguri a loro per questi 100 anni!"

Emanuele Carli



Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti Impermeabilizzanti
 Abbigliamento da lavoro - Antinfortunistica 626 Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti Controtelai porte a scomparsa

Per rinnovare le pareti di casa noi creiamo il colore su misura per te!
 Vieni a trovarci per saperne di più



Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
 Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076

E-mail: edil.fer@tin.it www.edilfersrl-mec.it

■ Ca' Rainati cambia volto: completato il primo stralcio

L'opera sta rendendo il centro più bello, sicuro e funzionale

S. ZENONONE D. EZZELINI

È stato completato nei primi giorni di novembre il primo stralcio dei lavori di riqualificazione del centro della frazione di Ca' Rainati. Avviati la primavera scorsa, i lavori rientrano nel corposo progetto di restyling della piazza messo a punto dall'Amministrazione comunale assieme alla Parrocchia per garantire più sicurezza e valorizzare la chiesa parrocchiale ed un maggior numero di parcheggi a servizio dei vari luoghi collocati in centro. Atteso da molto tempo, il progetto ha tenuto conto anche delle indicazioni condivise con le commissioni parrocchiali parte in causa assieme alla Curia perché l'area interessata è di proprietà della parrocchia San Francesco d'Assisi in Ca' Rainati, in particolare il terre-

no incolto a nord della chiesa. Il progetto ha avuto il parere favorevole della Commissione per l'arte sacra e i beni culturali della diocesi di Treviso e l'autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova, Treviso. Commenta l'assessore ai lavori pubblici, Filippo Tombolato: "Il primo stralcio, del costo di 275.000 Euro interamente finanziato con contributo ministeriale confluito nel Pnrr, ha permesso di creare uno spazio versatile destinato a parcheggio che a seconda delle necessità potrà essere utilizzato anche come luogo per spettacoli all'aperto, eventi o per il mercato rionale. Questa scelta urbanistica presa in condivisione con la curia di Treviso permetterà di liberare lo spazio circostante la chiesa dal transito veicolare rendendolo più sicuro e nel contempo dare valore

architettonico all'edificio religioso e d'uso al luogo di culto. La pavimentazione dell'area del parcheggio in calcestruzzo architettonico con graniglia di porfido scandita da fasce di colore bianco rende conciliabile l'esigenza di mobilità con l'obiettivo di valorizzare dal punto di vista storico-artistico-monumentale l'ambito della chiesa. La porzione stradale nord su via San Pio X è stata rialzata per rallentare il traffico veicolare e rendere più agevole e sicuro l'attraversamento pedonale verso le attività commerciali presenti". Aggiunge il sindaco, Fabio Marin: "Grazie al dialogo con la parrocchia, quello che era un sogno atteso da anni sta diventando realtà. Non si tratta solo di un'opera che migliora la funzionalità del centro della frazione che oggi conta oltre 2.000 abitanti, ma anche di un investimento in sicurezza, trattandosi di un luogo delicato sia per la sua collocazione che per la vicinanza con molti luoghi molto frequentati dalla popolazione. Il primo stralcio è ora completato e stiamo lavorando per definire gli aspetti tecnici ed economici per portare a termine anche l'ultima parte che interesserà in particolare il sagrato e la parte antistante la scuola primaria". Nel frattempo sta proseguendo la progettazione esecutiva delle due successive fasi, riunite in un unico secondo stralcio che prevede la realizzazione della piazza antistante l'attraversamento pedonale (che porta alla scuola attraversando la strada provinciale): questo spazio fungerà anche da punto di raccolta degli alunni che dalla fermata scuolabus presente nel primo stralcio raggiungeranno la vicina scuola. Per delimitare l'area a parcheggio dalla piazza, saranno posizionate delle aiuole rialzate in acciaio corten ciascuna delle quali presenterà, su un lato lungo, una seduta. Le aiuole verranno piantuma-

te con essenze che garantiranno un efficace inverdimento durante tutto l'anno e messi a dimora esemplari di tiglio selvatico. Inoltre, sul lato ovest del parcheggio, verso la canonica, i parcheggi saranno alternati delle aiuole piantumate con alberi a medio-alto fusto che garantiranno l'ombreggiamento dei veicoli in sosta. Verrà anche realizzata una nuova viabilità di ingresso alla canonica e per raggiungere il centro parrocchiale. Sarà inoltre valorizzato il sagrato della chiesa e al contempo il centro di Ca' Rainati viene dotato di uno spazio esclusivamente pedonale. Contemporaneamente il fronte chiesa viene allineato con gli edifici in via Risorgimento lato ovest (edificio delle poste) e su questo tracciato sarà definito il nuovo perimetro della piazza a est, che si articola sull'asse nord-sud inglobando il monumento ai caduti, il sagrato e l'area pedonale con le sedute. Il perimetro del sagrato verrà ampliato con un'ulteriore fascia nobile in piastre di pietra Trani. La pavimentazione antistante la gradinata sarà invece in lastre di pietra trachite con tre differenti lavorazioni (bocciardato, levigato e rigato) disposte parallelamente alla facciata della chiesa. Lo spazio sul retro e circostante la chiesa verrà trattato con la stessa pavimentazione della piazza pedonale; anche in quest'area sarà vietato l'accesso pubblico carrabile ma verrà comunque garantito il transito ai fruitori interessati ad accedere alla canonica ed ai servizi parrocchiali. Per marcare ulteriormente il limite tra la strada provinciale ed il sagrato verranno posizionati 10 dissuasori di forma cubica, ispirate alla pietra marmorea. Ai lati del fronte chiesa verranno posizionate due aiuole piantumate con arbusti tipo ortensia quercifolia.

Paolo Lamon



Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO **IN EVIDENZA**



Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

INQUADRA E SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



PERSONALIZZA

il tuo calendario e la tua agenda
con noi!



**COMUNICA
DA QUI**

**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

Contattaci al numero
049 9386724

DE MARCHI
FERRAMENTA BEJON

FERRAMENTA UTENSILERIA FAI DA TE MATERIALE ELETTRICO
SISTEMA TINTOMETRICO CASALINGHI GIARDINAGGIO STUFE

Via Vittorio Emanuele, 63 | 31055 Quinto di Treviso
T: 0422 470403
www.demarchiferramenta.com
info@demarchiferramenta.com

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

**Dalle 8.45 del 16/11/2023
Alle 8.45 del 18/11/2023**

BASSANO Comunale 1
Via Cà Dolfin 50 - T. 0424 527811

ROSÀ Ai Duomo SNC
Via Capitano Alessio n.26 - T. 0424 1756482

**Dalle 8.45 del 18/11/2023
Alle 8.45 del 20/11/2023**

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

**Dalle 8.45 del 20/11/2023
Alle 8.45 del 22/11/2023**

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago n.51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

**Dalle 8.45 del 22/11/2023
Alle 8.45 del 24/11/2023**

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - T. 0424 523669

CASSOLA La Sorgente SRL
Via Valsugana n. 98/B - T. 0424 238907

**Dalle 8.45 del 24/11/2023
Alle 8.45 del 26/11/2023**

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo n. 96 - T. 0424 523195

MUSSOLENTI Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

**Dalle 8.45 del 26/11/2023
Alle 8.45 del 28/11/2023**

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma n. 11 - T. 0424 522412

ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

**Dalle 8.45 del 28/11/2023
Alle 8.45 del 30/11/2023**

BASSANO Tre Ponti Snc
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

**Dalle 8.45 del 30/11/2023
Alle 8.45 del 02/12/2023**

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA San Giuseppe SAS (loc. S. Giuseppe)
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

**Dalle 8.45 del 02/12/2023
Alle 8.45 del 04/12/2023**

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello n. 16/c - T. 0424 75854

**Dalle 8.45 del 04/12/2023
Alle 8.45 del 06/12/2023**

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello n.35 - T. 0424 72167

ROSSANO VENETO Madonna della Salute
Via Salute n. 3 - T. 0424 540030

**Dalle 8.45 del 06/12/2023
Alle 8.45 del 08/12/2023**

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

CASSOLA San Zeno
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

**Dalle 8.45 del 08/12/2023
Alle 8.45 del 10/12/2023**

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

**Dalle 8.45 del 10/12/2023
Alle 8.45 del 12/12/2023**

BASSANO Comunale 1
Cà Dolfin n. 50 - T. 0424 527811

MUSSOLENTI Baggio Enrico
Via Papa Giovanni 23a, 37 - T. 0424 574056

**Dalle 8.45 del 12/12/2023
Alle 8.45 del 14/12/2023**

BASSANO Pozzo SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia n.2/A - T. 0424 560151

**Dalle 8.45 del 14/12/2023
Alle 8.45 del 16/12/2023**

BASSANO 24 Aprile SNC
Via Asiago n. 51 - T. 0424 25111

ROMANO D'EZZELINO Farmacia Del Grappa SAS
Via San G.B La Salle n. 26 - T. 0424 34786

ASOLANO

**Dalle 8.45 del 22/11/2023
Al 24/11/2023**

PIEVE DEL GRAPPA Dr. Garbuio Federico
Via Roma 6 - Paderno - T. 0423 53083

**Dalle 8.45 del 23/11/2023
Al 24/11/2023**

ASOLO Casteluco s.a.s.
Via Dei Tartari, 1 - Casella - T. 0423 529382

**Dalle 8.45 del 4/12/2023
Al 6/12/2023**

BORSO DEL GRAPPA Serena S.R.L.
Via Piave 22 - T. 0423 561145

**Dalle 8.45 del 7/12/2023
Al 9/12/2023**

ASOLO Dr. Bonotto Massimo
Piazza Garibaldi 79 - T. 0423 55136

**Dalle 8.45 del 10/12/2023
Al 12/12/2023**

PIEVE DEL GRAPPA Chimenti S.R.L.
Piazza San Marco, 29 - T. 0423 53023



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000





Medici & Medicina

PRIMO INTERVENTO CON NUOVA TECNOLOGIA LASER PER IL GLAUCOMA

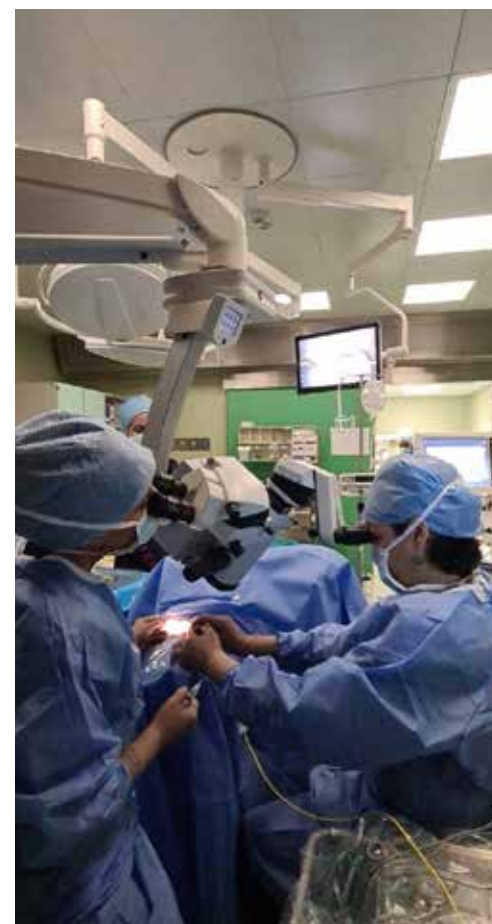
L'ospedale San Bassiano è stato scelto come riferimento regionale per il trattamento

Per la prima volta in Italia, è stata utilizzata nel reparto di Oculistica del San Bassiano l'ultimo aggiornamento di una innovativa metodica laser per il trattamento del glaucoma, già usata in altri paesi ma inedita nel nostro. L'ospedale di Bassano del Grappa è stato scelto dal produttore in quanto centro di riferimento regionale per la cura del Glaucoma e per la sua esperienza riconosciuta a livello nazionale e internazionale. A spiegare il funzionamento dell'apparecchiatura è la dottoressa Simonetta Morselli, direttrice dell'Unità operativa complessa di Oculistica del San Bassiano: "l'occhio è una sorta di sistema chiuso come un palloncino pieno di acqua, il liquido viene prodotto in un punto al suo interno e si riassorbe attraverso un canale di scolo il quale è protetto da una specie di filtro che si chiama trabecolato. Attraverso il trabecolato il liquido si scarica nelle vene episclerali del circolo sanguigno. In un occhio sano c'è un perfetto equilibrio tra la quantità di nuovo liquido introdotto e quello riassorbito. Tuttavia può capitare che per detriti, problemi congeniti o altri fattori anatomici l'occhio non riesca più a far defluire il liquido in eccesso attraverso il filtro che si chiude: questo fa sì che la pressione intraoculare aumenti, provocando così il glaucoma, che si manifesta con una progressiva alterazione del campo visivo, dapprima nelle zone periferiche, poi nella parte cen-

trale, fino alla cecità se non viene tempestivamente trattato". L'approccio terapeutico iniziale è di tipo farmacologico, ma se i farmaci non sono sufficienti a ridurre la pressione all'interno dell'occhio si rende necessario l'intervento. Ed è qui che entra in gioco il nuovo laser: "il laser ha il potere di sublimare i tessuti - spiega ancora la dottoressa Morselli - ovvero li trasforma dallo stato solido a quello gassoso, andando a praticare di fatto dieci fori di 210 micron nell'area del trabecolato proprio con l'obiettivo di ripristinare il corretto deflusso del liquido all'interno dell'occhio. Voglio sottolineare che l'utilizzo del laser ad eccimeri in oculistica non è certo una novità; da molti anni viene utilizzato per correggere la miopia, ma in questo caso l'innovazione consiste nell'applicazione al trattamento del glaucoma". A spiegare i vantaggi di questa metodica rispetto a quella tradizionale è la dottoressa Alessandra De Gregorio, responsabile del Centro di riferimento per la cura del Glaucoma all'interno del San Bassiano: "la procedura standard che utilizziamo per questi tipi di glaucoma, prevede l'utilizzo di piccoli stent in titanio iStent inject W. Il principio è lo stesso utilizzato in chirurgia vascolare ovvero bypassare dei restringimenti inserendo piccole tubature che nel nostro caso hanno un diametro di 80 micron favorendo il deflusso del liquido attraverso il trabecolato. Rispetto a questa metodica,

il laser consente di effettuare molteplici buchi e dunque di calibrare in modo più preciso il deflusso del liquido all'interno dell'occhio: di conseguenza il trattamento risulta più mirato. Inoltre il laser è indolore e la procedura è davvero molto rapida, circa 3 minuti, dopodiché il paziente può tornare immediatamente a casa. Non solo, è una procedura che si può fare anche in concomitanza con l'intervento di cataratta, così da evitare accessi e procedure multiple nei pazienti che presentano entrambe le problematiche". Sono 30 le procedure programmate al San Bassiano con questa tecnologia: "avere avuto la possibilità di utilizzare questa tecnologia innovativa rappresenta una preziosa esperienza per l'équipe di Oculistica - commenta il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - allo stesso tempo il fatto di essere stati scelti per le prime procedure in Italia dimostra quanto l'Oculistica del San Bassiano sia considerata di altissimo livello in ambito internazionale e nazionale, in particolare per la cura del Glaucoma, per la quale non a caso siamo centro di riferimento regionale".

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana



Bocca di Bacco
— IN VILLA —

Ristorante per Cerimoniali
Pizzeria • Braceria • Cocktail Bar con Giardino Estivo

Via G. B. Guidini, 50 - 31059 Zero Branco (TV)
Tel. +39 388 906 6188 - 0422 1742441
Info@boccadibaccoinvilla.com



“MOVEMBER”, UNA QUESTIONE DI UOMINI

In programma due incontri pubblici sulla prevenzione dei tumori maschili

Dopo il “mese rosa” di ottobre dedicato alle problematiche del tumore al seno, ecco “Movember”, il mese dedicato alla prevenzione dei tumori maschili, in particolare a quello della prostata. Movember, neologismo nato dalla fusione di due termini “moustache” (baffi) e “November”, nasce nel 2003 dall’idea di due amici australiani che si fecero crescere i baffi per “cambiare faccia alla salute degli uomini”, sottolineando quanto poco si parli dei tumori maschili. Alcune ricerche sull’adesione ai

programmi di screening dimostrano, infatti, quanto il maschio sia piuttosto reticente a fare prevenzione. In occasione di questo appuntamento, che ha ormai interessato tanti paesi del mondo, un progetto quanto mai interessante è promosso dall’Associazione oncologica San Bassiano Odv in collaborazione con Uoc di Urologia dell’Ulss7 Pedemontana con l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione maschile sull’importanza dell’informazione in ambito della prevenzione e della cura oncologica. Per questo

motivo sono stati realizzati due incontri pubblici, uno il giorno 8 novembre in collaborazione con la società “Rugby Bassano 1976” a Bassano del Grappa, e uno, il giorno 13 novembre, dedicato ai ragazzi e ai genitori frequentanti tutte le società sportive del Comune di Nove, allo scopo di fornire loro importanti informazioni circa la tutela della salute. I temi che si affronteranno saranno inerenti alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura del tumore del testicolo, del varicocele, del tumore della prostata e altre problematiche connesse al distretto urogenitale maschile. In un secondo momento, saranno or-

ganizzate delle sessioni, condotte da personale competente, allo scopo di insegnare l’autopalpazione della mammella e dei testicoli ai ragazzi. In Italia, ogni anno, circa duemila pazienti sono colpiti dal tumore ai testicoli; si tratta del tumore più frequente negli uomini tra i 20 e i 40 anni. Se diagnosticato per tempo, il tumore del testicolo è altamente curabile e le sue probabilità di guarigione sfiorano quasi la totalità dei casi. Per questo motivo, l’autopalpazione del testicolo può essere un’arma fondamentale nella prevenzione di questo tipo di tumori. È quindi fondamentale questo progetto per fornire uno strumento concreto alle giovani generazioni al fine di garantire un futuro in salute.

Gianfranco Baggio

IN RICORDO DEL DOTTOR PIERGIORGIO ZANCATO

Costante il suo impegno per gli adolescenti in difficoltà e le loro famiglie

L’Ulss 7 Pedemontana piange la scomparsa prematura del dottor Piergiorgio Zancato, 55 anni, mestrino ma molto noto nel territorio bassanese, dove ha lavorato ininterrottamente dal 1997, sempre nella sanità pubblica. Dal 2019 ricopriva il ruolo di responsabile dell’Unità operativa semplice Età evolutiva, afferente all’Uoc Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulenti del distretto di Bassano del Grappa, dopo aver trascorso molti anni all’interno dell’Uos di Neuropsichiatria infantile del distretto 1. In particolare negli ultimi anni aveva assunto il ruolo di responsabile del centro Adolescenti. “Tutta l’Azienda è con il pensiero vicina ai familiari del dottor Zancato - commenta il direttore generale Carlo Bramezza - e siamo certi che la sua figura sarà ricordata con affetto e gratitudine dalle centinaia di adolescenti che ha contribuito

ad aiutare in un momento difficile della loro crescita, così come dai loro genitori. Il dottor Zancato univa una solida preparazione professionale con un’autentica passione per il suo lavoro e una profonda umanità e queste sue doti emergevano nitidamente osservando il suo lavoro con gli adolescenti e le famiglie, tanto più in un momento storico che ha visto e continua a vedere un incremento significativo degli adolescenti in situazioni di disagio. Su questi fenomeni emergenti sapeva essere anche un abile commentatore e divulgatore, nella convinzione che fosse importante parlare di questi temi, anche per far sapere che esiste nel territorio una rete di servizi che possono offrire aiuto”. I colleghi che hanno avuto modo di lavorare al suo fianco lo ricordano come una persona estremamente competente ed empatica, grande professionista

sensibile e sempre disponibile. “Ci ha insegnato molto. Per noi è stato un esempio di lealtà, correttezza e coerenza sempre teso ad aiutare i fragili, in particolare gli adolescenti e le loro famiglie. In grado di progettare ed attivare percorsi nuovi, non si è mai tirato indietro, infaticabile, generoso, non è mai rimasto a guardare, ha consigliato, curato, condiviso ma soprattutto ascoltato fino agli ultimi giorni di vita. Ci sentiamo veramente fieri e onorati di averlo conosciuto e di aver lavorato al suo fianco, il suo contributo è stato ed è incommensurabile. Ci stringiamo intorno alla famiglia e cercheremo di fare nostri i suoi insegnamenti e la curiosità che lo ha sempre contraddistinto, nonostante il dolore per la perdita sia veramente grande”.

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana





DIVANI & SOFA

Vi aspettiamo nel nostro spazio aziendale



San Michele delle Badesse - Borgoricco
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

 [divanisofa](https://www.facebook.com/divanisofa)



COMUNICA DA QUI

PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ E SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO



Contattaci al numero
049 9386724

CURE CARDIOVASCOLARI, IL CA' FONCELLO TRA I MIGLIORI OSPEDALI

Benazzi: “confermata la qualità delle cure erogate nei nostri ospedali”

È una promozione a pieni voti quella che emerge dai risultati del Piano nazionale esiti per il Dipartimento cardiovascolare del nosocomio trevigiano diretto dal dottor Carlo Cernetti, direttore della Cardiologia. I dati Agenas confermano,

infatti, l'eccellenza della Cardiologia, Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare del Ca' Foncello. Il Piano nazionale esiti ha analizzato l'area cardiovascolare in circa 1.400 ospedali pubblici e privati attraverso questi indicatori: infarto miocardico

acuto, mortalità a 30 giorni; proporzione di infarti gravi (Stemi) trattati con angioplastica primaria entro 90 minuti; scompenso cardiaco, mortalità 30 giorni; by-pass aortocoronarico, mortalità a 30 giorni e almeno 360 interventi negli

ultimi due anni; sostituzione valvole cardiache, mortalità a 30 giorni; riparazione aneurisma aorta addominale non rotto, mortalità a 30 giorni. Dall'analisi nazionale emerge che solamente 17 ospedali sul totale di quelli analizzati hanno ottenuto un livello di qualità alto, e tra questi c'è l'ospedale del capoluogo trevigiano. “Questo dato ci riempie di orgoglio e ci stimola a migliorare ancora - afferma il dottor Carlo Cernetti - e conferma i risultati già emersi negli anni precedenti. La capacità di lavorare in team - continua il primario - è una strategia vincente, così come la sinergia con il reparto di Cardiochirurgia, diretto dal dottor Giuseppe Minniti, e con la Chirurgia Vascolare, diretta dal dottor Edoardo Galeazzi”. Anche i dati della Società italiana di cardiologia interventistica (Gise) pongono la Cardiologia interventistica di Treviso ai vertici nazionali con 250 interventi percutanei transfemorali di sostituzione della valvola aortica e 906 interventi di angioplastica coronarica percutanea, oltre agli interventi sulle altre valvole cardiache e sulla carotide. “L'umanità delle cure, l'alta tecnologia e l'affiatamento dello staff medico e di tutto il personale sanitario sono la chiave di lettura di questo importante risultato raggiunto che ancora una volta conferma la qualità delle cure erogate nei nostri ospedali grazie all'impegno dei professionisti che vi lavorano”, il commento del direttore generale, Francesco Benazzi.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



ENOTECA, GOLOSITÀ, PROPOSTE REGALO



Vieni a trovarci
nel nuovo negozio
per le tue confezioni natalizie



tel. e whatsapp: 📞 349 417 4644

Via XXV Aprile 20, Robegano VE

info@vinotecacaneva.com



HOME MOTION by
somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO
ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI dal VENTO e dalla PIOGGIA
con le TENDE A RULLO ZIP e le TENDE-PERGOLA



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



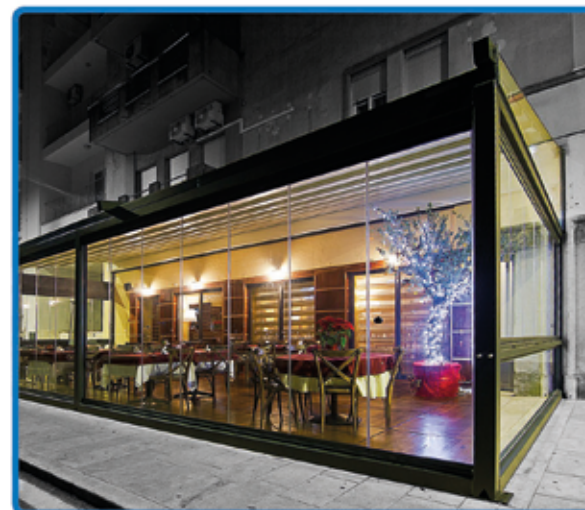
Tenda Oscurante con cassonetto
e guide Zip - Larg. 300 - H. 250
€ 850,00



Tenda Pergola con motore
Larg. 400 - Sp. 350
€ 3200,00



Pergola Bioklimatica con motore
larg. 400 - Sp. 350
€ 6000,00



Tenda Pergola
con serramenti di chiusura
su preventivo

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC



75% FINANZIABILE FIDITALIA fino a 12 mesi **SENZA INTERESSI**
oltre al **TASSO AGEVOLATO** fino a 60 mesi

**DALLA
ZANNA**

SERRAMENTI SRL



dallazannaserramenti.com

Tel. 0423/561517

**CONSULENZA • PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE • POST-VENDITA**